ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 26 Giugno 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. — N. 8929

La politica estera a. u. alla Delegazione ungherese

I bilanci degli esteri e della marina.

VIENNA 25 (N). La Delegazione ungherese ha discusso nell'odierna seduta plenaria il bilancio del ministero degli esteri e quello della marina.

Thorotzkai, relatore, invita ad approvare il bilancio e la proposta Saghy.

Saghy dichiara che la stragrande maggioranza dei delegati ha ben poca fiducia nel ministro degli esteri. Siamo - dice - al disotto dello zero. L'atteggiamento dell'oratore è ora, come prima, di aspettativa e di riservatezza. L'oratore non ha proposto nella commissione un voto di sfiducia, perchè non era nell'interesse dei due Stati di far sorgere in tal guisa complicazioni. Ha presentato una proposta, nella quale si chiede che l'equiparazione guarentita nelle faccende comuni sia messa in vigore anche nelle rappresentanze all'estero. L'oratore accetta il bilancio e raccomanda l'approvazione della sua proposta.

Issekutz dichiara che una politica la quale tendesse a fondere l'Ungheria con l'Austria non sarebbe una politica austriaca nè una politica dinastica. In quanto alla separazione completa, essa non può essere oggi compito della politica attiva nè in Austria nè in Ungheria. L'oratore prova con cifre che gli importi accordati per le faccende comuni sono impiegati in Austria in proporzione molto superiore a quella corrispondente alla quota; ritiene che, nel caso della separazione doganale, l'Ungheria avrebbe almeno il 50 per cento dell'incasso totale dei dazi. L'attuale quota e l'attuale impiego degli introiti comuni sono materialmente molto sfavorevoli all'Ungheria, la quale poi dà maggiori reclute di quanto dovrebbe darne. Voterà per l'approvazione del bilancio.

Teleki rileva che l'«exposè» del ministro degli esteri e il suo discorso nella commissione non contenevano altro che belle frasi e una notevole auto-apologia. Non ha fiducia nel ministro degli esteri, vota tuttavia per il bilancio, soltanto perchè possano essere mantenuti gli impegni stipulati dal Governo comune col Governo ungherese. (Approvazioni).

Puzath dice che si avrebbe il diritto di esigere da un ministro comune la conoscenza delle lingue dei due Stati che rappresenta. Il conte Goluchowski non si è dato invece alcuna cura di imparare l'ungherese, ciò che mostra in qual meschino conto tenga la nazione ungherese. L'oratore parla quindi della questione degli stemmi, del rinvigorimento del partito kossuthiano e del ricevimento del 23 settembre 1905. In quel giorno, com'è noto, i deputati ungheresi Andrassy, Apponyi, Banffy, Kossuth e Zichy, invitati dall'Imperatore, quali rappresentanti della maggioranza del Parlamento ungherese, a presentare proposte per la costituzione di un gabinetto parlamentare, furono ricevuti alla «Hofburg». Le condizioni poste dalla Corona per l'accettazione della proposta, parvero inaccettabili ai rappresentati della coazione ungherese i quali il giorno stesso dichiararono al conte Goluchowski di non poter trattare con lui i problemi relativi alla crisi ungherese.

L'oratore tratta infine del problema macedone, dice che il ministro degli esteri, invece di occuparsi tanto di questo problema, dovrebbe badare che i suoi rappresentanti fossero più vigili e andassero meno a caccia. Voterà il bilancio, ma esprime sfiducia nel ministro.

La seduta è quindi sospesa per due ore.

Alla ripresa Thaly critica il contegno del ministro degli esteri nella questione marocchina e vuol dimostrare con dati statistici che la Monarchia non ha interessi commerciali nel Marocco e che la politica di Goluchowsky ad Algesiras fece fare all'Austria la parte di «trabante» della Germania.

Benyovsky parla contro gli ingenti aggravi militari.

Pronay dice che la politica del ministro degli esteri trascura gli interessi economici della monarchia. Trova strano che l'«exposé» chiami cordialissime le relazioni con la Germania, mentre usò un linguaggio meno amichevole verso l'Italia; ciò - dice - può turbare le relazioni col Regno vicino. L'oratore presenta una proposta con la quale si invita il ministro degli esteri a presentare ogni anno una relazione sull'opera degli inviati e dei consoli a pro degli interessi economici della monarchia.

Rakovsky invita il ministro degli esteri a fornire spiegazioni, o personalmente o mediante un rappresentante, circa le accuse mossegli.

Batthyany Teodoro non può dare un voto di fiducia al conte Goluchowsky.

Il ministro degli esteri - dice - non fu estraneo al ricevimento del 23 settembre 1905. L'oratore si dichiara favorevole alla Triplice; rileva infine che, secondo il patto concluso in aprile dai capi della nazione ungherese col re, anche i membri del partito dell'indipendenza votano il bilancio, benchè non abbiano fiducia nei Ministeri comuni. Approverà il bilancio, senza darvi il valore di un voto di fiducia.

Il capo sez. Müller espone dati statistici sull'esportazione austriaca nel Marocco, e risponde, in nome di Golushowski, a singoli appunti mossi nel corso della discussione al ministro degli esteri. Dichiara che si impiegarono interpreti croati colà dove erano assolutamente necessari. La questione delle bandiere per i consolati sarà regolata, usando la bandiera commerciale comune; nelle ambasciate e nelle legazioni usando la bandiera giallo-nera, l'ungherese e la bandiera del Sovrano. L'oratore parla quindi del desiderio dei delegati che tanto nei Ministeri quanto nelle ambasciate e nei consolati, la corrispondenza con le autorità ungheresi sia fatta in ungherese. Dichiara che gli ungheresi dovrebbero dedicarsi di più agli uffici diplomatici. Il ministro è propenso a fare in modo che l'equiparazione dell'Ungheria abbia manifestazione anche nel personale dell'ufficio degli esteri.

Szemery voterà il bilancio; dice però che la politica estera della monarchia è ristretta, priva di grandi linee. Parla della visita del borgomastro di Vienna a Bucarest e richiama l'attenzione del ministro degli esteri sulla parte ufficiale avuta dal dott. Lueger a Bucarest.

Prossima seduta, domani.

Previsioni sul voto.

BUDAPEST 25 (Agenzia telegr. ungherese). Si ha da Vienna: A quanto si dice nei circoli dei delegati, il corso dell'odierna seduta della Delegazione ungherese non muterà in nulla il contegno concertato nel sottocomitato circa il preventivo del Ministero degli esteri. Pertanto si voterà immutato il bilancio del Ministero degli esteri e si rinuncerà a dare un voto di sfiducia.

IL BILANCIO ORDINARIO DELL'ESERCITO alla Delegazione austriaca.

VIENNA 25 (N). La Delegazione austriaca ha tenuto oggi seduta.

Pitreich, ministro della guerra, risponde a parecchie interpellanze. Si passa quindi a discutere il bilancio ordinario dell'esercito.

Il relatore conte Merveldt inizia il dibattito.

Loser, primo oratore contro, dice: Non è forse un'ironia che noi votiamo centinaia di milioni di corone per scopi comuni, adesso che la comunanza fu lesa e rotta dal Governo ungherese? L'oratore dichiara che gli abitanti del Vorarlberg sono pur oggi propensi a fare i massimi sacrifici per un esercito imperiale unito, ma non vogliono dare nemmeno un centesimo per un esercito che ogni giorno più è trasformato secondo le tendenze e i postulati di Kossuth, Polonyi e Lenyel (bravo! bravo! grida alla Sinistra).

Clam-Martinich dichiara che voterà il bilancio della guerra, in seguito alle dichiarazioni fatte dal ministro Pitreich nella commissione al bilancio che, cioè, non furono fatte all'Ungheria concessioni militari oltre a quelle fatte nel 1903. L'oratore spera peraltro ancora che, con reciproca buona volontà, si riuscirà a trovare la base di un ordinamento durevole.

Le nuove ferrovie e le fortificazioni in Dalmazia.

Pitreich risponde all'interpellanza di Bianchini circa una congiunzione ferroviaria diretta con la Dalmazia e dichiara che in una conferenza comune dei ministri tenutasi il 15 novembre 1905 fu deciso che i due ministri interessati prendano i necessari accordi circa il tracciato della linea e dell'allacciamento. Queste trattative sono già attuate e si pensò di costruire la linea Ogulin-Ottocian-Gospich-Graza. I ministeri hanno pure fatto preparativi per la costruzione dell'opera. Il ministro risponde poi alla domanda circa i costosi piani delle fortificazioni militari in Dalmazia e dichiara che nel concretare questi piani non si tenne conto della probabilità di una guerra con questo o con quello Stato, ma si volle provvedere alla difesa di tutto il territorio. Tra le piazze prese in considerazione vi è pure Cattaro, le cui fortificazioni devono procedere di pari passo con i perfezionamenti dei cannoni. Si sono già incominciati i miglioramenti più necessari a nord-est e ora siamo in procinto di attuare i suddetti lavori nel sud-est e nel sud-ovest. Le fortificazioni di Cattaro hanno particolarmente bisogno di restauri. Attualmente non si lavora in altri punti della Dalmazia. Il ministro rileva che, per poter difendere con buon risultato la costa dalmata, bisogna istituire una base di appoggio fortificata fra Pola e Cattaro. Non si attuano i piani relativi, perchè manca precisamente la congiunzione ferroviaria e perchè mancano i mezzi, relativamente poco rilevanti. Ma appena sarà assicurata la costruzione ferroviaria si dovrà assolutamente procedere ai miglioramenti indicati.

Klofac parla per la demoralizzazione dell'esercito e attacca le mire germanizzatrici. Per provare la sua sfiducia verso l'amministrazione dell'esercito, voterà contro il bilancio.

Baernreither ritiene che conservando le condizioni interne si possa giungere ad una conciliazione dell'Austria con l'Ungheria.

Steiner non può votare il bilancio dell'esercito causa la soverchia arrendevolezza verso i postulati ungheresi. Presenta parecchi ordini del giorno, che sono trasmessi alla commissione al bilancio.

Seneryi dichiara che voterà il bilancio.

Prossima seduta, domani.

Camera di Vienna.
L'ESERCIZIO PROVVISORIO e i lavori portuali di Trieste.

VIENNA 25 (N). In conformità alla deliberazione della conferenza dei capiclub di iniziare subito la discussione sull'esercizio provvisorio, stasera alle 7 si tenne una seduta straordinaria della Camera. Dopo letti gli esibiti, il dott. Sylvester, vice-presidente della commissione al bilancio, motiva brevemente la necessità di discutere subito il bilancio provvisorio.

Questa proposta è accettata; quindi Skene, relatore, legge la relazione della commissione al bilancio sull'esercizio provvisorio; tocca, fra altro, anche la questione delle opere portuali di Trieste e dice che questa ha sollevato molto rumore. Deplora vivamente che se ne sia menato eccessivo scalpore e dichiara che nè lui nè alcun altro dei membri del sottocomitato hanno mai dubitato nell'integrità morale del dott. Körber. E' certo però che, tanto in riguardo amministrativo, quanto in riguardo tecnico, sono stati commessi gravi errori e che nei circoli amministrativi si è imposta la convinzione della necessità di riorganizzare il controllo dei lavori pubblici. Il relatore desidera vivamente che la vertenza venga messa al più presto in discussione anche alla Camera, affinchè per continuare i lavori portuali non sia necessario ricorrere nuovamente a mezzi extra-costituzionali. E' necessaria una pronta decisione della Camera, perchè si è già sprofondato in mare materiale per ben 12 milioni di corone. Crede che la discussione in seno alla commissione al bilancio sarà chiusa fra pochi giorni e che quindi sarà possibile prendere una decisione definitiva. Infine prega la Camera di votare l'esercizio provvisorio.

Per la discussione sono inscritti 42 oratori.

Stransky dichiara che gli czechi non possono votare per l'esercizio provvisorio finchè non sia resa loro giustizia; lo farebbero volentieri se i tedeschi riconoscessero loro parità di importanza e di diritti così nel campo economico come in linea nazionale e di cultura.

Bobrzynski, a nome dei polacchi, dichiara che essi appoggiano il Governo in ogni più grave questione ma insistono incondizionatamente per un allargamento della loro autonomia.

Ellenbogen dice che i socialisti voteranno contro l'esercizio provvisorio causa il contegno poco chiaro del Governo nella questione della riforma elettorale.

Prossima seduta domani.

La distrettuazione elettorale in Galizia.

VIENNA 25 (B). La commissione alla riforma elettorale ha continuato oggi il dibattito sul numero dei mandati e sulla distrettuazione elettorale per la Galizia.

Il ministro degli interni dà spiegazioni sul numero dei mandati (102) fissato dal progetto governativo.

Kaiser chiede un altro mandato tedesco per la Galizia.

Herold insiste recisamente perchè si crei una posizione speciale per la Galizia.

Demel chiede un mandato tedesco per Biala.

Parlano parecchi altri oratori, quindi si leva la seduta.

Prossima seduta, domani.

Lo sciopero generale a Vienna e la riforma elettorale.

VIENNA 25 (N). La «Montags-Revue» reca la seguente informazione: Il partito socialista ha rinunciato allo sciopero generale, perchè fra gli operai si nota poca disposizione a parteciparvi, non ritenendo essi abbastanza giustificato il motivo addotto dalla direzione del partito, cioè che la Commissione alla riforma elettorale stiracchia eccessivamente la discussione. Gli operai di Vienna considerano la parola imperiale sufficente garanzia per l'attuazione della riforma. Inoltre, siccome fra breve cesserà la serrata degli operai addetti all'industria edilizia, è a credere che anche per questo motivo la proclamazione dello sciopero generale sarebbe inopportuno, perchè questa categoria di operai difficilmente acconsentirebbe ad astenersi dal lavoro, dopo tante settimane di disoccupazione.

Il nuovo vice-borgomastro di Budapest.

BUDAPEST 25 (U. B.) Nell'odierna assemblea generale della rappresentanza municipale fu eletto vice-borgomastro il consigliere Giovanni Vaszilievics.

Il generale Saletta a Vienna.
Il pranzo a Corte.

VIENNA 25 (B). L'Imperatore ricevette in udienza privata il capo dello stato maggiore conte Beck, il quale ringraziò il sovrano di averlo nominato conte.

Prima del banchetto di Corte l'Imperatore ricevette pure in udienza speciale il capo dello stato maggiore italiano Saletta, con l'ufficiale di ordinanza conte Carlo Robilant.

Alle 6 pom. fu dato a Schönbrunn un pranzo di Corte, al quale intervennero l'ambasciatore italiano duca d'Avarna, il capo dello stato maggiore italiano generale Saletta con l'ufficiale d'ordinanza conte Robilant, il capitano barone de Albori, il capitano italiano Sagray, il capo dello stato maggiore austriaco conte Beck, il ministro per la difesa del paese Schönaich e molti dignitari di Corte e di Stato.

PARLAMENTO ITALIANO.
A MONTECITORIO.

ROMA 25 (N). Camera. Si convalida l'elezione di Tasca di Cutò (soc.) a Sciacca. Si svolgono quindi parecchie interpellanze. La seduta si trascina fiaccamente sino alle 16, nella quale ora mancando anche gli interpellanti, si deve togliere la seduta.

AL SENATO.
I fatti della Sardegna.

ROMA 25 (N). Senato. Il sen. Carta-Mameli svolge la sua interpellanza sui fatti di Sardegna e sui provvedimenti adottati a tutela dell'ordine pubblico e della proprietà manomessa. Descrive i fatti, ormai noti, ne indaga le cause, che dice complesse, e invoca rimedi efficaci e duraturi.

Il sen. Parpaglia si associa al preopinante chiedendo all'on. Giolitti di fare una visita all'isola per rendersi esatto conto delle condizioni sue. Chiede al Governo di sollecitare i provvedimenti per la Sardegna.

De Sonnaz e Besozzi parlano nello stesso senso.

Giolitti, pres. del Cons. e min. dell'interno: Ammette che la Sardegna fu lasciata troppo in abbandono. Oggi l'isola attraversa un periodo di trasformazione sociale; per questo egli propose un'inchiesta per esaminare le condizioni dell'isola, inchiesta che spera il Parlamento approverà. Riconosce che occorrono provvedimenti eccezionali ed egli si riserva di presentarli. Conviene poi su alcuni dei rimedi immediati e che i singoli oratori precedenti proposero. Termina con un caldo augurio alla Sardegna perchè risorga all'antico splendore giungendo in breve al livello delle più floride regioni italiane.

Carta-Mameli ringrazia l'on. Giolitti per le buone parole e per le buone promesse. Poi svolge un'altra interpellanza per sapere se sia vero che tra gli eccitatori dei disordini di Cagliari vi fossero professori delle Scuole medie.

Fusinato min. dell'istruzione: Purtroppo due professori furono accusati di essere stati tra gli eccitatori: uno è insegnante all'Istituto tecnico, l'altro è direttore della Scuola normale. Per uno non vi è denunzia all'autorità giudiziaria; ma i rapporti essendo poco favorevoli il Ministero già provvide al suo trasloco; contro l'altro si procede giudizialmente. A processo finito il ministero provvederà.

Onorificenze nel Gabinetto Giolitti.

ROMA 25 (N). Il re ha nominato, di «motu proprio», grandi ufficiali mauriziani i ministri Gallo (Grazia e Giustizia), Gianturco (Lavori pubblici) e Mirabello (Marina); grande ufficiale della Corona d'Italia il ministro Majorana (Tesoro); commendatori dell'ordine mauriziano il ministro Massimini (Finanze) e i sottosegretari Dari (Lavori pubblici), Valleri (Guerra), Fasce (Tesoro), Colosimo (Grazia e Giustizia), Pozzi (Finanze), e commendatore della Corona d'Italia il sottosegretario Bertetti (Poste e telegrafi).

Per l'arresto di E. Ferri.
La relazione Lucchini.

ROMA 25 (N). Oggi è stata distribuita la relazione Lucchini sulla domanda di arresto di Enrico Ferri. La relazione deplora che la sentenza non sia stata eseguita quando il Ferri non era coperto dall'immunità parlamentare, e conclude affermando che il procuratore del re, una volta che la Camera ha dato l'autorizzazione a procedere, non ha bisogno di chiedere una speciale autorizzazione per eseguire la sentenza.

Le bombe di Castelforretti
Un'intervista con un anarchico.

ROMA 25 (N). Mandano da Castelferretti: Gli arrestati, in seguito alla scoperta delle bombe, si tengono sulle negative. Il Landi sostiene che le bombe furono messe nei pressi di casa sua da malevoli che volevano la sua rovina.

ROMA 25 (N). La «Tribuna» reca da Ancona un'intervista con l'anarchico Rodolfo Felicioli, il quale disse che gli anarchici di Ancona sono circa tremila, appartengono tutti alla Camera del lavoro e sono divisi in sette gruppi per comodità di riunione; non hanno una sede propria e quindi, quando debbono tenere sedute, affittano un locale. Pubblicano un giornale «La Propaganda e la vita operaia». Il Feliciolli dichiarò fantastica la voce che gli anarchici di Ancona avessero stabilito di partecipare alla grande festa campestre il giorno della venuta del re. Anche i socialisti e i repubblicani stabilirono l'astensione. Quando avvenne l'arresto degli undici anarchici per misura precauzionale, il sindaco Felici - disse il Felicioli - ne ottenne la liberazione in seguito all'impegno preso dalla Commissione anarchica che il partito non avrebbe disturbata la venuta del re. Però la commissione non poteva rispondere dei propositi segreti di alcuni utopisti che preparavano le bombe. Certe irragionevoli manifestazioni individuali - avrebbe detto l'anarchico - non hanno nessun rapporto con gli intendimenti collettivi. Noi non possiamo che deplorare coloro che tentano di compiere atti che, oltre ad essere iniqui, danneggiano enormemente la nostra causa.

Il processo Dreyfus.
Le conclusioni del Procuratore della Repubblica.

PARIGI 25 (N). Il procuratore della Repubblica cominciò a mezzogiorno la sua arringa. E' presente, fra altri, anche la moglie di Dreyfus. Il procuratore dice d'esser convinto dell'innocenza di Dreyfus. Le accuse mossegli non reggono all'esame. La revisione è assolutamente necessaria senza alcun ulteriore rinvio al tribunale di guerra. Solo la Corte di Cassazione può decidere. Il procuratore ricorda le fasi dell'affare Dreyfus e constata che Esterhazy è incontestabilmente l'autore del «bordereau», secondo la sua stessa confessione. Dichiara quindi: Dreyfus è innocente, perchè non ha compilato il «bordereau»; Esterhazy è pure innocente, perchè esercitava soltanto il controspionaggio: quindi tutta l'accusa si sfascia. Il procuratore di Stato conclude riaffermando che la Corte dovrà annullare la sentenza senza rinvio.

LE ELEZIONI ALLA SCUPCINA.

BELGADO 26 (Ufficiale). Su 160 seggi della «Scupcina», 84 toccarono ai vecchi radicali, 49 ai giovani radicali, 14 ai nazionali, 3 ai progressisti e uno ai socialisti. In 9 distretti si rinnoveranno le elezioni.

BELGRADO 25 (N). Benchè non si conoscano ancora tutti i risultati definitivi delle elezioni, è ormai fuori di dubbio che il Governo ha già ora una sufficente maggioranza nella futura «Scupcina» e che il Ministero Pasich resterà in carica. I radicali indipendenti hanno subìto gravi sconfitte; il partito radicale moderato rientrò invece notevolmente rinforzato nella «Scupcina». Soffrirono gravi perdite i progressisti ed i liberali. Il capo dei progressisti, Novakovich, non fu rieletto. I progressisti ottennero solo tre mandati. Il numero dei liberali è ridotto a 14, quattro mandati meno che nell'ultima «Scupcina». I ballottaggi avranno luogo domenica prossima, ed il Governo spera di guadagnare ancora quattro mandati. La nuova Scupcina si radunerà il 7 luglio ed il Governo presenterà subito al re le dimissioni. E' naturale che il re riaffiderà a Pasich l'incarico di formare il Ministero. E' probabile che Pasich introduca alcuni cambiamenti nel Ministero.

Alla Duma dell'Impero.
Violenti attacchi contro il ministero.

PIETROBURGO 25 (N). L'odierna seduta della Duma fu oltremodo burrascosa.

Il ministro dell'interno Stoligin risponre alle interpellanze sulla carestia e con le sue dichiarazioni, provoca violentissimi discorsi da parte di Aladin e di Rodiceff, che accusano il Governo di sfruttare il popolo. Alla fine della seduta si approva con tutti i voti meno tre un ordine del giorno col quale, esprimendo sfiducia nel ministero, si costituisce una commissione speciale, sotto il controllo della Duma, per combattere la carestia. I ministri abbandonano l'aula fra continue grida di: Fuori! fuori!

La ribellione militare.
Anche il reggimento Preobracenski.

BERLINO 25 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Berliner Tageblatt» telegrafa questa notizia sensazionale: E' avvenuto un fatto che ha provocato il più profondo sgomento non solo a Corte, ma anche al Ministero della guerra. Sabato fu dato ordine al reggimento della guardia Preobracenski, del quale ha fatto parte pure lo czar, di recarsi a Peterhof per rinforzare il servizio di sicurezza della Corte, ma tutto il reggimento dichiarò solidalmente di non voler obbedire. Fu immediatamente avvertito il granduca Nicola Nicolaievich, il quale si recò subito nella caserma del reggimento e domandò ai soldati perchè avessero rifiutato obbedienza. Tutti i battaglioni risposero concordemente che il reggimento aveva deciso di non andare a Peterhof, perchè sapeva benissimo di essere destinato a disperdere la Duma. Non vogliamo - dissero i soldati - prestarci a tale impresa a nessun costo. Finalmente si indusse il reggimento a partire per Peterhof domenica nel pomeriggio, ma solo dopo aver promesso ai soldati che sarebbero impiegati esclusivamente per il servizio di sicurezza dello czar. Vista l'eccezionale gravità di questo fatto, furono prese, ma invano, le misure più rigorose per tenerlo celato, ed è certo da attendersi una smentita ufficiale.

BERLINO 25 (N). Si ha da Pietroburgo che ad Odessa giunse l'ordine di imbarcare sollecitamente artiglieria sulla nave «Nisni Novgorod», della flotta volontaria, che deve partire per Sebastopoli. L'equipaggio della nave, ritornato sabato da Sebastopoli, rifiutò di partire, e ciò a causa del terribile fermento che regna fra gli artiglieri della fortezza di Sebastopoli, i quali dichiararono ai marinai che, se si recassero con intenzione nemica a Sebastopoli, bombarderebbero la nave. In seguito a ciò, l'equipaggio fu sostituito con marinai della cannoniera di stazione ad Odessa.

PIETROBURGO 25 (N). Si telegrafa da Yalta che il primo e secondo battaglione dell'artiglieria da fortezza di Sebastopoli, ammutinatisi, furono circondati da fanteria e artiglieria. I pezzi d'artiglieria furono sequestrati dalla batteria Costantinoff, dopo di che i ribelli si arresero. Essi furono rinchiusi nella fortezza Mikailoff, ma 80 sono riusciti a fuggire.

Il panico del partito governativo alla Canea.

PARIGI 25 (B). L'agenzia «Havas» annuncia dalla Canea: Parecchi membri del partito governativo, temendo per la loro sicurezza personale, hanno intenzione di trasferire la sede della Camera dei deputati a Candia. In tal caso l'opposizione si raccoglierebbe separatamente in un luogo di montagna. Si dichiara però che le truppe internazionali alla Canea possono assicurare l'indipendenza della Camera.

Un prete ottantenne ucciso a coltellate da un anarchico.

ROMA 25 (N). Stamane, poco prima delle undici, mons. Antonio Corsi, ottantenne, cappellano di casa Pamphili, mentre si recava in carrozza a celebrare la messa nella cappella di casa Pamphili, fuori porta San Pancrazio, giunto nella località detta Castello ai Quattro Venti, fu aggredito da un individuo che gli inferse con ferocia sette coltellate, in seguito alle quali il prete morì. L'assassino fuggì, ma era stato riconosciuto da alcuni presenti e dopo brevi ricerche fu arrestato. E' l'anarchico Augusto De Santis, falegname, trentacinquenne, da Roma, ricercato perchè colpito di mandato di cattura. Il delitto si crede dovuto a brutale malvagità. Il De Santis è quello stesso che, senza motivo alcuno, nel dicembre scorso aggrediva in una osteria di Trastevere il vice-commissario Pini, venuto a Roma per gli esami di promozione. Il De Santis, appena commesso il reato, fuggì e si nascose nella casina in costruzione che si trova nella villa Pamphili e dove lavorava insieme col padre, anche lui falegname, alla riparazione di alcune imposte. Il commissario Ripandelli con vari agenti non tardò a rintracciarlo, ma alle loro intimazioni di aprire il De Santis si rifiutò fino a quando non si accorse che la porta della casina veniva forzata. Allora aprì e con molta tranquillità chiese al funzionario se lo arrestava perchè doveva scontare una condanna di sei mesi di carcere per trasgressione alla vigilanza della polizia. Negò recisamente di aver commesso l'assassinio di cui è accusato, quantunque vi siano testimoni che lo videro aggredire il povero vecchio. Finora nessuna causale si potè stabilire che possa spiegare il reato. Mons. Corsi aveva fama di uomo probo e caritatevole. Si dice che, prima di lanciarsi contro il prete, il De Santis avrebbe proferito queste parole: Ecco don Luigi (un altro prete di casa Pamphili, anche lui vecchio e persona colla quale il De Santis non aveva rapporti). Si esclude che l'assassinio abbia avuto ragioni di astio contro quest'altro prete e che abbia ucciso il Corsi per errore. Il De Santis è piccolo, magro, curvo e molto dedito al vino. Subì varie condanne per ribellione e violenze alle guardie.

Fra krumiri e scioperanti. Un morto.

NAPOLI 25 (N). La notte scorsa a Gugliano un gruppo di contadini scioperanti si era recato incontro ad alcuni krumiri. Gli scioperanti imposero ai krumiri di tornare indietro, ma questi si rifiutarono. Allora gli scioperanti esplosero due colpi di rivoltella. Il guardiano che accompagnava i krumiri rispose con una fucilata uccidendo uno degli scioperanti.

L'accidente automobilistico di Praga.

PRAGA 25 (B). Quel tale Schmedes rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente automobilistico e trasportato in un sanatorio di Praga (vedi «Piccolo della sera» di ieri) non è il cantante Erik, ma suo fratello.

Spaventoso nubifragio nel Veronese.

VERONA 25 (N). In città e nella provincia stanotte imperversò uno spaventoso nubifragio durato lunghe ore e accompagnato da grandine che in molte località raggiunse un metro e mezzo d'altezza. Molte cantine in città furono alla-

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(111)

— Scherzi, ciò non rende abbastanza; vendo vino, liquori, alcool di prima qualità; barbabietole e patate.... Ma ritorniamo al nostro affare.

— T'ascolto, disse Libert, nascondendo un sorriso intraducibile.

— Comprendi, sarò costretto di mandarti di laggiù le lettere di Dutertre e le relazioni complementari su Andreina, ma soltanto quando avremo riscosso il danaro. Ben inteso, non lascio Parigi, e, ad ogni tua visita, t'accompagno sino alla porta del notaio.

— Perbacco, vecchio furbaccio, hai paura che scappi col danaro.

— No, ma due precauzioni valgono meglio di una, eh!

— Sì, mi tieni d'occhio.

— Credi ciò che vorrai, replicò Charly con impazienza; accetta o rifiuta.

— Accetto, accetto. E non temere, non ti deruberò; spenderai bene il tuo danaro.

Quest' ultima frase, fece aggrottare le sopracciglia a Charly; un lampo di diffidenza passò nel suo sguardo.

Ma Libert aveva l'aspetto così tranquillo e veramente ingenuo che il birbante si tranquillò.

— Andiamo, disse, a vedere in via dell'Arcata se il notaio ha ricevuto informazioni d'Algeri. Ti ricordi ciò che devi dirgli?

— Perfettamente.

— Allora, in cammino!

Venti minuti dopo, Libert saliva nello studio del signor Teauvin, e Charly s'appiattava in un viale in faccia alla casa.

Trascorse mezz'ora, il falso Lambert incominciava ad impazientarsi.

Infine Libert riapparve, con aspetto pensoso.

— Ebbene? interrogò Charly ansioso.

— Vecchio mio, truffati!

— Come?

— Sembra che la piccina sia scappata. Ella s'è imbarcata per la Francia, forse per Parigi. Il notaio vuole attendere, perchè nessuno conosce ora l'indirizzo della ragazza.

— E' una disdetta! esclamò Charly furioso.

— Non è tutto.

Il notaio m'ha detto che non voleva farti aspettare tanto tempo senza darti danaro.

— Davvero?

— Sul serio! E così ti propone subito l'acquisto delle lettere di Dutertre, pagate a parte.

— Per quanto?

— Non so precisamente, ma abbastanza caro; almeno quattro o cinque biglietti da mille.

— Che hai risposto?

— Ho promesso d'andare a prenderle e portarle subito.

— Bene, andiamo; ma devo ripensarci; avrei voluto seimila franchi, al minimo.

— Come vorrai, rispose Libert in tono indifferente.

Poi i due s'allontanarono senza parlare. Camminando, Charly rifletteva alla proposta del notaio.

Certo la prospettiva di riscuotere in giornata quattro o cinque biglietti da mille eccitava la sua cupidigia. Egli comprendeva la poca importanza delle vecchie lettere di Dutertre. Ora che Giorgio non esisteva più e che sua moglie era scomparsa, erano documenti senza valore. Di più, l'annuncio della partenza di Andreina per ignota destinazione, sembrava diminuire ancor più la probabilità di ricevere una somma vistosa.

Il notaio, per quanto ingenuo sembrasse, non pagherebbe cinquantamila franchi prima di essersi accertato dell'esistenza di Andreina e della sua identità; e quattro o cinque mila franchi sonanti valevano meglio che cinquantamila di speranze.

— Ebbene, osò dire Libert dopo un momento, hai finito di far trottare le riflessioni nel tuo cervello.

— Sì.

— E accetti?

— Perbacco! è tanto di guadagnato, in attesa del resto.

— Ti credo: non bisogna sputare sui biglietti da mille; non si trovano sotto il ferro d'un cavallo.

— Certo. Andiamo a far colazione.

— Paghi tu?

— Certamente.

— A proposito, riprese Libert, esagerando a bello studio l'accento ed il contegno del manigoldo, quanto mi darai per il piccolo lavoro?

gate e le vie trasformate in torrenti impetuosi. Crollarono varie muraglie e due molini sull'Adige affondarono. Da tutta la provincia giungono notizie di disastri immani; il raccolto in molte località è completamente distrutto. Caddero varie case e due ponti; furono distrutti quindici chilometri della ferrovia Verona-Caprino; sulla linea di Ala un treno fu bloccato dalla furia del nubifragio.

Segnalazioni sismiche all' istituto meteorologico di Vienna.

VIENNA 25 (B). Gli apparecchi sismografici dell'istituto centrale meteorologico e geodinamico segnalarono un terremoto alla distanza di 10 chilometri. Il terremoto cominciò alle 12.28 pom., raggiunse alle 1.03 la sua forza massima, con vibrazioni di 6 mm. e finì alle 2.

CRONACA LOCALE

UN'ATTENUANTE DI MENO.

Una delle argomentazioni speciose con cui anche da parte dei socialisti si tentò di giustificare la nota votazione contraria al mandato italiano in Dalmazia, si è che trattavasi di compromesso già bello e stipulato fra le nazionalità interessate della provincia, cioè fra croati e serbi. Facilmente fu obiettato che così si veniva a negare la esistenza di una minoranza italiana, senza il cui accordo non si poteva assolutamente parlare di compromesso. Senonchè ora nuovi fatti vengono a mettere in luce particolare tutta la iniquità di quel voto, dimostrando che l'atto dei deputati croati non ha il consenso neanche di tutti i partiti croati nè degli stessi serbi. Onde coloro che hanno appoggiato la nota proposta Ivcevich, avrebbero servito unicamente agli interessi speciali di un gruppo politico contro la volontà e il sentimento di quella parte della nazione croata che è per avventura più liberale e più radicale. E anche questo è in verità un'attenuante di meno per i socialisti.

Leggiamo in fatti nella «Sloboda» di Spalato, organo del partito popolare radicale croato, cui sta a capo il deputato dietale Trumbic, un ampio articolo, dal quale riportiamo tradotti alcuni brani molto sintomatici:

«Si deve premettere che gli italiani in prima linea pretendevano che per essi venisse creato un nuovo seggio, non aspirando a nessuno degli undici seggi occupati dai croati e dai serbi, e che essi - ciò che è un secreto palese - già quattro mesi or sono avevano comunicato tale loro postulato ai delegati croati e serbi, raccolti con loro a Zara per la fissazione dell'accordo. E poichè dessi non ricevettero alcuna risposta, decisero di avanzare a proprio rischio e pericolo - avvenga ciò che ha da nascere - mediante il deputato istriano Bartoli, questo loro postulato.

«Hanno giuocato una carta ed hanno perduto. E' naturale che ciò debba loro riuscire spiacevole. Senonchè non sono essi soli quelli che hanno perduto. Secondo il nostro modo di vedere, *questa è per i croati una vittoria di Pirro, che può arrecare un serio colpo alla causa croata ed alla Dalmazia un danno sicuro. I capi croati dovevano assolutamente evitar ciò!*»

«I capi croati hanno commesso un *fallo imperdonabile* e precisamente permettendo che questa questione, senza una precedente cointelligenza, arrivi dinanzi al Parlamento dove gli italiani hanno bene calcolato di riportare una vittoria reale od almeno morale. Stiracchiando la questione, i nostri forse pensavano di legare le mani agli italiani; ma ecco che è avvenuto l'opposto... La politica dei temporeggiamenti, che del resto è buona, questa volta non ha servito. Gli italiani hanno superato in saggezza i nostri capi; si sono dimostrati in questa questione più abili politici e perciò non possiamo portare loro astio.

«Se a tempo si fossero presi in discussione i postulati degli italiani, non sarebbero rimaste scosse le relazioni con loro; ciò che in nessun modo ci può giovare, mentre può facilmente compromettere i futuri successi della nostra politica nazionale. Sia che si fosse accettata la pretesa degli italiani, sia che si fosse respinta, si sarebbe se non altro evitato il *sospetto di slealtà e di doppiezza*, atto a screditarci dinanzi tutta la larga opinione pubblica d'Italia».

E più innanzi:

«Ma poichè si è ommesso di far ciò per colpa nostra, e poichè la questione era venuta innanzi al Parlamento, non diremo più che *i croati potevano dare questo mandato agli italiani, bensì che lo dovevano dar loro.*

«*Sì, lo dovevano dar loro*, poichè - se anche pensino che sarebbe stato male per la nostra causa nazionale che un italiano dalmato fosse venuto in Parlamento - fra i due mali dovevano scegliere il minore.

«Quando si considera la cosa da un punto di vista superiore, dobbiamo venire alla conclusione che i croati, concedendo questo mandato, avrebbero fatto - per doppio riguardo - un avveduto passo politico.

«Da una parte si sarebbe disarmata la forte corrente italiana (non soltanto in Dalmazia, ma, e ancor più, fuori) la quale ha accolto con scetticismo e con incredulità le pacifiche enunciazioni dei croati; mentre dall'altra parte si sarebbe agevolato il raggiungimento di un pieno accordo nella provincia, poichè, con questa concessione dei croati, si sarebbe certamente elevato di fronte ai loro consenzienti il prestigio dei capi partito italiano-dalmati, i quali, nell'interesse della propria causa nazionale, desiderano sinceramente l'intesa coi croati e serbi e come uomini di senno comprendono fino a che punto i croati e i serbi possono far concessioni.

«Quale prezzo della completa riabilitazione del nome croato presso la vicina grande nazione italiana, le cui simpatie sono preziose ad altre nazioni molto più grandi della nostra, e quale prezzo della pacificazione finale e completa nella provincia, valeva la pena di regolare agli italiani della Dalmazia un mandato. E specialmente perchè, come rilevammo in via confidenziale, questo deputato italiano sarebbe stato disposto di agire d'accordo coi croati in tutte le questioni di diritto pubblico nel senso dei principî espressi nella «risoluzione» di Fiume.

«E forse appunto per ciò i circoli viennesi erano contrari alla creazione di un nuovo mandato; e forse appunto per ciò una così grande maggioranza si è raccolta nel comitato attorno al dott. Ivcevic. I vili, i quali s'inchinano ad ogni potente e che dimostrano tutto il loro eroismo ed il loro radicalismo nazionale verso questo pugno di comprovinciali di altra lingua, sconfitti, gridano al popolo nella posa delle oche capitoline: «Abbiamo salvato la patria!»

«*Misero vanto!* Siavi o no un italiano della Dalmazia nel Parlamento di Vienna, le condizioni nazionali nella provincia rimangono le stesse. Gli italiani che ci sono non verranno con ciò nè eliminati, nè nascosti; ma essi verranno soltanto eccitati contro la nazione croata, che è rappresentata per sua sventura dal dott. Ivcevic e comp. Mettiamoci una mano sul petto e diciamo se sarebbe stato per noi meglio e più utile: di avere nel futuro Parlamento un Peric o un Vukovic di più, oppure un *onesto comprovinciale di lingua italiana*, il quale non avrebbe piegata la schiena innanzi ad ogni caporale austriaco e che difendendo la propria lingua e la propria nazionalità, assieme coi colleghi croati avrebbe rappresentato i veri interessi della sua patria ed agito per l'annessione della stessa alla Croazia.

«All'Ivcevic e comp. ed anche al Governo austriaco certamente devon riuscire graditi i primi; mentre dubitiamo che di tal parere sarebbe la nazione croata della nostra provincia, *ove potesse aprire gli occhi e riconoscere dove sia riposto il suo vero vantaggio.*

«I comprovinciali italiani sono afflitti perchè non avranno alcun deputato a Vienna. Si confortino: neppur noi quasi ne abbiamo uno».

L'atto dei partiti che votarono a Vienna contro la proposta italiana, e specialmente l'appoggio ad essi dato dai socialisti, non potrebbero esser meglio lumeggiati che da queste parole del giornale croato di Spalato.

Una constatazione di fatto.

Ierlaltro il partito socialista, sezione slovena, tenne un comizio pubblico sulla riforma elettorale nei locali del «Narodni Dom». Vi parlarono il sig. Kristan, che svolse un ordine del giorno analogo a quello votato dai comizi socialisti tenutisi in altre città della monarchia, e il capo dei nazionalisti sloveni, avv. Rybar, che appoggiò l'ordine del giorno Kristan.

Dalla circostanza che il comizio socialista si tenne nella sede dei nazionalisti sloveni e da quella che l'ordine del giorno Kristan fu appoggiato dall'avv. Rybar, noi non intendiamo di trarre alcuna deduzione che vada oltre i confini del fatto stesso. Tanto i socialisti della sezione slovena quanto i nazionalisti sloveni rimangono, senza dubbio, tali e quali erano prima, ciascuno cioè con le proprie caratteristiche di partito, anche dopo ospitati i socialisti nella casa dei nazionalisti sloveni; ed anche l'appoggio dato dall'on. Rybar all'ordine del giorno Kristan, in favore di una sollecita attuazione della riforma elettorale, non ha niente di dissimile, per significato e portata, da quello che avrebbe potuto accordare ad analoga mozione del partito socialista, sezione italiana, il partito liberale-nazionale, se il contegno del partito socialista di fronte alla nazionalità italiana fosse eguale a quello tenuto dallo stesso partito socialista di fronte ai popoli slavi.

Il valore della nostra constatazione sta appunto soltanto nella riflessione ovvia per ciascuno che venga a conoscere il fatto: che, cioè, altro è il contegno del partito socialista di fronte agli slavi ed altro di fronte agli italiani; e che, quindi, fra socialisti e slavi sono ormai possibili anche avvenimenti come quello di domenica.

E dire che mentre l'attività degli slavi, appoggiata anche dal Governo, è di conquista e tutta assalitrice, l'opera degl'italiani è di pura, stretta difesa della loro esistenza nazionale, là colpita a morte come in Dalmazia, e qua e dovunque altrove, minacciata e insidiata da ogni parte!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Tromba, dalla famiglia Rinaldo Cavalcante cor. 15.

Nomine. Il luogotenente di Trieste ha nominato il praticante edile signor Oscar Hoffmeister aggiunto edile provvisorio.

★ La presidenza di finanza di Trieste ha nominato gli allievi d'evidenza signori Marco Nazor e Bogumiro Siriscevic a geometri d'evidenza di II classe nella XI classe di rango.

L'esposizione permanente degli artisti nostri, sotto gli auspici del Circolo artistico, si aprirà dunque domani, mercoledì, nel locale terreno del Palazzo Modello, generosamente concesso dal Comune. A quanto sappiamo, quasi tutti gli artisti cittadini, i più vecchi come i più giovani, hanno lavorato a rendere l'apertura di questa mostra un'importante manifestazione di quanto può dare alle arti belle la città nostra. Talchè nei primi giorni essa assumerà l'interesse di una esposizione d'arte cittadina dove ciascuno abbia portato il meglio della sua capacità e del suo amor proprio.

Il teatro meccanico. L'osservazione è stata fatta per la prima volta a Milano: la fisica incomincia a far concorrenza all'arte drammatica e all'arte lirica. I giornali contavano non sappiamo più se dieci o dodici o venti fra cinematografi, bioscopi, cinematoscopi, biofoni, insediatisi nella città ambrosiana alla vigilia dell'Esposizione, e li trovavano tanto ben frequentati dal pubblico quanto altri spettacoli, sostenuti da personaggi di carne ed ossa, avrebbero bramato di essere. A Trieste, se ci guardiamo intorno, è la stessa cosa. La fisica si è assunta l'incarico di divertire la cittadinanza. Ora quattro, ora cinque, ora sei, i cinematografi, i bioscopi e tutta la falange dei loro discendenti, dai nomi sempre più lunghi e sempre più greci, hanno tende piantate nella città. Anzi non sono sempre tende piantate: alcuni si dichiarano addirittura in permanenza: dimodochè, se non il teatro stabile, abbiamo almeno la stabilità delle illusioni ottiche. I padroni di casa incominciano ad esigere dagli ingegneri che ci sia nella pianta una sala da affittarsi ad uso di spettacoli. Il gabinetto di fisica è il signore del giorno.

Dove il teatro meccanico dei nostri buoni vecchi, che ci divertì ancora quando eravamo fanciulli? Il teatro, diciamo, nel quale alcuni fantocci, caricati mercè un congegno di orologeria, rappresentavano una fiaba primitiva, una fiaba da marionette, con tutta la rigidità dei loro movimenti automatici? Dove gli altri balocchi del pubblico di una volta: i giuochi di specchi, che gli facevano vedere un uomo diviso a spicchi come un arancio, affettato come un prosciutto, o seduto sopra una seggiola che tutt'a un tratto se ne andava per i fatti suoi senza che egli cadesse per terra? Da molti anni il pubblico si riteneva troppo consumato, troppo scettico, troppo scaltro, troppo volpone, per ripresentargli questi passatempi innocenti. Ci voleva altro! E l'altro è venuto. L'ottica combinata con la elettricità, l'acustica combinata con tutte e due, il genio d'Edison combinato col genio impresariesco di Barnum, hanno ghermito le segrete curiosità nell'anima della nuova generazione. La fisica applicata dell'ultimo ventennio trovò modo di rappresentare all'uomo tutto ciò che esso vuole, il possibile e l'impossibile, l'umano ed il sovrumano, i viaggi in paesi lontani e gli episodi di guerre avvenute ai confini del mondo, la fastosa coreografia delle fiabe orientali e le avventure tragicomiche più incredibili di quelle del barone di Münchhausen. Il teatro meccanico è risorto, con nuovi nomi, più lunghi, più greci, più complicati, più misteriosi, con raffinatezze supreme delle quali va debitore alla scienza, e con un programma straordinariamente più ampio: dare all'uomo l'illusione di tutto ciò che egli vorrebbe vedere nella vita.

Il pubblico accorre a questa forma di spettacolo, e non soltanto in omaggio allo spirito scientifico dei tempi. Vi accorre spesso come ad una sostituzione dell'altro teatro, di quello dei personaggi in carne ed ossa, che rappresentano le vicende dell'anima moderna ovvero le espansioni liriche di una sfortunata eroina e di uno sfortunato eroe, accompagnati da orchestra e coro. Vi accorre perchè di solito il teatro di proiezioni costa meno di quello dove c'è molta gente da nutrire: e una gran parte dei frequentatori di spettacoli obbedisce soltanto all'ardente curiosità, all'impulso del momento, al bisogno di vedere qualche cosa, ed offre a sè stesso, od offre alla propria famiglia, la novità che sia a miglior mercato. Molte fanciulle moderne si consolano di non vedere «La signora dalle camelie» poichè hanno veduto la catastrofe di San Francisco, come se fossero state al di là dell'Oceano; molti ragazzi moderni ci tengono meno a iniziarsi nei segreti di «Coralie e C.», poichè hanno messo il naso precoce ad una «serata nera».

E, strano a dirsi, mentre tutti i teatri si chiudono «perchè fa caldo», mentre il pubblico ha orrore di un teatro affollato o non affollato «perchè fa caldo», il teatro che ha per prima attrice la fisica e per scenografo la proiezione, non conosce la legge del caldo e ne leva il rispetto anche al pubblico!

Gli aumenti delle tasse postali. Il «Neues Wiener Tagblatt» reca le seguenti informazioni sulle prossime riforme nelle tariffe postali:

Come è noto, il ministero del commercio e la direzione delle poste si occupano già da parecchio tempo del progetto di aumentare certe tasse postali, allo scopo di procacciarsi i mezzi finanziari per migliorare le paghe di alcune categorie di addetti postali. Sembra si sia desistito dal progettato aumento di 2 centesimi per l'affrancatura delle lettere semplici per l'interno. Invece si porterà la tassa d'affrancatura per le lettere di città da 6 a 10 cent.; si aumenterà la tassa di recapito a domicilio degli assegni postali e di quelli delle casse di risparmio postali, che finora erano di 3 cent. per importi inferiori a 10 cor. e di 5 cent. per importi maggiori; fissando indistintamente 6 cent. per il recapito di qualunque assegno. La tassa di recapito per le lettere con indicazione del valore fino a mille corone viene aumentata da 5 a 10 cent. La tassa mensile di fitto delle caselle postali è portata da 2 a 3 corone; la tassa di deposito per pacchi postali non ritirati è fissata al prezzo unico di 5 centesimi:

Inoltre un'ordinanza del ministero del commercio disporrà che, cominciando dal 1. ottobre prossimo, il prezzo di vendita dei formulari dei vaglia sia di 3 cent.; quello delle lettere di porto di 13, quello delle lettere di porto con rivalsa di 14 cent. Per le cartoline postali chiuse e le fascette da giornali, si pagherà un centesimo oltre al valore del francobollo. Infine i telegrammi privati dovranno sempre essere estesi sulle stampiglie fornite dall'ufficio, che si pagheranno 2 centesimi l'una.

L'amministrazione postale calcola di ricavare da questi aumenti un utile di circa 8 milioni di corone, corrispondenti al fabbisogno per i progettati aumenti di stipendio.

La chiusura domenicale dei negozi. «Gran re, cessa di vincere, e io cesso di scrivere» - dettava uno dei poeti adulatori di Luigi XIV. «Cittadini, cessate di scriverci, o, per leggervi, non ci resterà tempo di fare il giornale» - dovremmo dir noi ai nostri consultati sul riposo domenicale dei negozi di generi alimentari. Tanta è la valanga delle lettere: ancorchè domenica mattina abbiamo detto: «basta».

E «basta» manteniamo. Ci è impossibile seguire l'incrocio delle polemiche fra l'uno e l'altro corrispondente. Ci è impossibile anche riconoscere a chiunque, che non rappresenti una casta o una istituzione, il diritto alla pubblicazione integrale di un suo scritto più o meno lungo, quando abbiamo adottato per tutti la forma breve ed unica possibile del riassunto. In complesso, anche da questo ultimo fascio di lettere appariscono i criteri dominanti nella questione:

1. Gli agenti in commestibili si lagnano che il pubblico si commuova troppo tardi della loro deliberazione di riposo domenicale: le obbiezioni e le proteste potevano venir sollevate nei due comizi che essi indissero per trattar la questione, e dei quali il pubblico si disinteressò.

2. D'altra parte, specialmente dalla classe povera della popolazione, giungono molte voci a lamentare l'imbarazzo del far le compere il sabato sera, quando il denaro in casa c'è e non c'è.

3. Gli agenti in commestibili fanno intendere che nessuna questione igienica può essere più imperiosa che quella di assicurare una completa giornata di riposo a lavoratori occupati quattordici, quindici, perfino sedici ore al giorno.

4. Si domanda da altri perchè, riconosciuta la piena giustizia di questo riposo, esso debba proprio esser goduto da tutti nello stesso giorno, nella domenica, in modo da render sensibile ai cittadini una lacuna nell'approvvigionamento dei generi di prima necessità.

Si debbono, ci pare, conciliare tutte queste cose e giungere ad un accordo generale, il quale non dovrebbe esser difficile: accordo che però non ha ancora nemmeno l'apparenza d'esser praticamente raggiunto, se giudichiamo dal fatto che domenica vi fu una minoranza di negozi aperti tra la maggioranza dei negozi chiusi.

La statistica sanitaria per l'anno 1905. E' stata pubblicata, in poderoso volume, la «Statistica sanitaria per l'anno 1905» a cura del civico Fisicato. Non è più il solito «Riassunto di statistica sanitaria» degli ultimi anni; la pubblicazione che ci sta dinanzi si avvicina, per la quantità dei dati raccolti e per le considerazioni che li accompagnano, ai vecchi Rapporti sanitari che il Fisicato pubblicava sino al 1895.

In appendice al rapporto dettato dal protofisico dott. Costantini, si trova la relazione dello stesso protofisico sul congresso antitubercologo tenutosi a Parigi nell'ottobre scorso. Vengono poi i due lavori del chimico del Fisicato sig. Timeus, sul latte e le acque della Regione, dei quali ci siamo già occupati.

Dalla statistica sanitaria, la cui compilazione fa veramente onore all'Ufficio municipale d'igiene, trarremo nei prossimi giorni cifre e considerazioni di ampio interesse.

Uno studio sulle sorgenti d'Aurisina e sul Carso. Lo studio esce sotto gli auspici della Società Alpina delle Giulie, che già lo pubblicò nella sua rivista: e fin da allora, quanti sono curiosi del grande fenomeno carsico, che comprende in sè tale e tanta quantità di fenomeni pieni di attrattiva e di mistero, erano rimasti colpiti della chiarezza di esposizione, della sodezza di cultura scientifica e della ingegnosità d'argomenti onde l'autore, il sig. Eugenio Boegan, conduceva il suo non facile lavoro. E' veramente uno studio accessibile a tutti e che tutti dovrebbero leggere per formarsi una esatta idea del problematico mondo sotterraneo nel quale, da San Canziano a San Giovanni di Duino, corre, imprigionato nelle rocce, impenetrabile ad occhio umano - fuorchè nel fondo della caverne trebiciana - uno dei più straordinari fiumi della terra.

Il sig. Boegan è il presidente della commissione dell'Alpina per l'esplorazione e lo studio delle grotte: e questa commissione, attivissima, laddove l'attività rappresenta il coraggio personale, la pazienza, la costanza, lo spirito di osservazione, si è resa benemerita della città e della scienza con l'esplorazione e l'illustrazione scientifica di tutti gli abissi carsici. «Lo studio speleologico di una regione, e in particolar modo della nostra - scrive il sig. Boegan - riesce quasi sempre ad aiutare la risoluzione di vari problemi scientifici e di carattere economico».

Difatti, lo stabilire il percorso sotterraneo del fiume carsico che si inabissa nelle caverne di San Canziano, riveste una somma importanza per gli approvvigionamenti d'acqua da farsi in avvenire nella città di Trieste. Su questo percorso esistono due principali ipotesi: chi vuole che il fiume sotterraneo segua la traccia della depressione di terreno al di là di Cesiano per giungere fino al laghetto di Jamiano, a tergo di Duino, e quindi abbastanza discosto dalla città nostra; chi invece, seguendo la traccia delle grotte e di altri fenomeni di erosione fluviale, lo segue da San Canziano fino alla grotta di Trebiciano e di là, parallelamente alla costa del mare, fino allo sbocco del Timavo. Questa opinione è seguita dal Boegan, almeno per la massima quantità delle acque: ed egli ascrive al fiume sotterraneo, in quanto corre a pochi chilometri dal mare, anche il fenomeno idrico delle polle di Aurisina, che sarebbero uno spandimento delle sue acque attraverso gli strati, la cui disposizione favorisce ivi tale movimento.

Non è possibile qui far l'analisi del bellissimo lavoro, che in forma breve e limpida porge idee precise intorno a tutto ciò che è straordinario nel tormentoso sottosuolo del vicino altipiano. L'autore vi ha aggiunto un ricchissimo materiale illustrativo: fotografie, piante, diagrammi, rilievi che gli costarono tanto di sforzo fisico nelle viscere della terra quanto di diligente studio a tavolino. Ed è bello poter riconoscere così l'opera d'un giovane, che, per proprio impulso, per proprio amore, per propria tenacia di studio, è giunto a presentare ai suoi concittadini e al mondo scientifico uno dei più lucidi ed esaurienti studi intorno alla nostra Sfinge: il fenomeno carsico.

Prognosi del tempo per Trieste, l'Istria e la Dalmazia. Il Ministero del commercio ha concesso la diffusione delle prognosi del tempo nell'Istria e nella Dalmazia per il tramite degli uffici telegrafici dello Stato. Perciò, principiando dal 1. luglio l' Osservatorio marittimo di Trieste comunicherà ogni giorno innanzi le 2 pom. telegraficamente alla Centrale telegrafica di Trieste la prognosi del tempo con due parole cifrate. La prima parola conterrà la prognosi per Trieste e l'Istria, la seconda per la Dalmazia. Ciascuna parola consta di cinque lettere; le prime quattro si riferiscono al tempo probabile dalla sera del giorno in cui si pubblica la prognosi fino alla sera dell'indomani; la quinta lettera esprimerà con minor grado di sicurezza la prognosi per il dopodomani. Delle prime quattro lettere la prima contiene la prognosi dell'annuvolamento e delle precipitazioni, la seconda quella del vento, la terza quella della temperatura, la quarta un'indicazione più precisa del tempo prevedibile.

Questo telegramma dei presagi atmosferici sarà aggiunto dalle Centrali telegrafiche di Trieste e Zara al telegramma dei corsi di Borsa e trasmesso a tutti gli uffici telegrafici dell'Istria e della Dalmazia nel modo prescritto per i telegrammi dei corsi e notificato nelle diverse stazioni mediante affisso nei locali degli uffici destinati al pubblico.

La chiave, che serve ad interpretare le parole cifrate, si troverà esposta negli uffici telegrafici accanto al telegramma meteorologico, e si può comperarla negli uffici postali e telegrafici per 4 centesimi.

Contemporaneamente le centrali telefoniche furono autorizzate dal Ministero del commercio a comunicare telefonicamente - previo pagamento della tassa per i fonogrammi - le prognosi agli abbonati al telefono. La comunicazione telefonica dei presagi atmosferici dev'essere richiesta per la durata di un mese almeno e si limiterà alla prognosi non decifrata.

All'Osservatorio marittimo preme però di rilevare che le prognosi del tempo devono considerarsi soltanto come probabili. Non si può esigere che quello che offre lo sviluppo raggiunto finora da questo ramo della scienza meteorologica. Per accrescere la probabilità della prognosi si raccomanda di prendere in considerazione la situazione locale meteorologica, le variazioni dello stato barometrico e ove sia possibile i bollettini e le carte meteorologiche pubblicate giornalmente dall'Osservatorio.

Per le costruzioni edili nella stazione del Campo Marzio. Il Ministero delle ferrovie ha incaricato la locale Luogotenenza della trattazione in merito ai progetti, in massima accettati, per le costruzioni edili nella stazione del Campo Marzio, con autorizzazione di impartire, ove non ostino particolari eccezioni, il permesso di fabbrica. Il sopraluogo è fissato per il giorno 2 luglio alle 9 ant.; la Commissione si radunerà sotto la presidenza del capitano distrettuale dott. Pipitz alla detta ora nell'atrio della nuova stazione del Campo Marzio.

Il progetto rimane esposto per otto giorni presso la sezione tecnica del Magistrato civico, cioè fino al 30 giugno corr., e resta libero agli interessati di presentare eventuali eccezioni.

Civico liceo femminile. Gli esami di ammissione per il I corso liceale si terranno, in questa prima sessione, martedì 3 luglio. Tra le 8 e le 9 ant. si presenteranno all'iscrizione quelle fanciulle che desiderano di dare l'esame, il quale comincerà alle 9, continuerà durante la mattina e verrà ripreso alle 4 pom. Le materie dell'esame sono: la religione, la lingua italiana, la lingua tedesca (questa nei limiti di quanto viene insegnato nel V corso preparatorio del Liceo), inoltre l'aritmetica limitata alle quattro operazioni fondamentali con numeri interi.

Civica scuola per sordomuti. Venerdì prossimo alle 10 ant., nella locale scuola per sordomuti, verrà dato un pubblico saggio dei progressi sinora fatti da quegli scolari.

Il telefono ad Opicina. Il ministero del commercio ha disposto perchè presso il pubblico parlatoio telefonico di Opicina venga istituita una centrale secondaria da aggiungersi direttamente con la rete locale di Trieste, per cui le linee d'abbonamento prenotate dai rispettivi interessati potranno essere tosto costruite.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore degli orfani del povero Schorn: M. B. cor. 10; E. P. cor. 2; Giorgio cor. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Girolamo Gentilomo, dai signori Erminia e ing. Ettore Luzzatto, figlia e genero dell'estinto, cor. 500, di cui 100 per la Lega Nazionale (sezione adriatica), 100 per la Direzione generale di pubblica beneficenza, 100 per la Beneficenza israelitica, 50 per la Pia casa Gentilomo, 50 per gli Amici dell'infanzia, 50 per la Fraternita di misericordia e 50 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; dalla signora Olga Gentilomo, figlia dell'estinto, cor. 250, di cui 50 per la Lega Nazionale (sezione adriatica), 50 per la Pia casa Gentilomo, 50 per la Direzione generale di pubblica beneficenza, 50 per la Beneficenza israelitica, 50 per la Fraternita di misericordia; dal sig. Samuele Goldschmied, genero dell'estinto, cor. 20 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili e cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia; dai sigg. Gustavo e Ida Ziffer cor. 20, dai sigg. ing. Francesco Faccanoni e consorte cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Tromba, dai sigg. Elda ed Ettore Davanzo cor. 10 a favore della Guardia medica; dalle famiglie Tonetti cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signora Penelope Afenduli per festeggiare il cinquantesimo anniversario dell'Ospedale infantile cor. 50.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa sig.a Elena Haggiconsta Di Demetrio cor. 150 per l'Ospizio marino e cor. 50 per la Colonia Alpina.

— Al fondo di beneficenza dell'Associazione fra negozianti al dettaglio pervennero: dai membri della direzione, per onorare la memoria della madre del loro collega signor Giulio Tromba, corone 40; dal sig. Gustavo Weiger per lo stesso scopo cor. 10.

Nuova Società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della «Lega di resistenza tra fuochisti e marinai» di Trieste.

Congressi sociali. Venerdì 29 corr., alle 11.30 ant., nella sala minore della Borsa, si terrà il congresso generale della Società degli Amici dell'infanzia. All'ordine del giorno stanno: la relazione sull'operosità sociale nel 1905, l' approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche sociali.

Congresso rimandato. La Lega degli insegnanti ha rinviato il congresso generale indetto per venerdì 29 corr. a giovedì 5 luglio, e ciò in seguito alla notizia che la questione economica degli insegnanti verrà trattata in una delle prossime sedute del consiglio comunale.

Club Veloce «Trieste». Domenica il Club Veloce «Trieste» fece una gita podistica alla volta di Basovizza. Vi presero parte un'ottantina di soci e una ventina di signore. L'animazione fu grande durante tutta la festa. Al ritorno la brava fanfara sociale fu applaudita lungo il percorso dal pubblico, che fece spalliera al corteo e dalla gente accorsa alle finestre. La gita lasciò un lieto ricordo fra i partecipanti. A Basovizza una squadra di ciclisti accolse festosamente i gitanti.

Lo svaligiamento del negozio Vecchiet. Ancora un sopraluogo. Anche ieri il giudice dott. Barzal fece un sopraluogo nel negozio dell'orefice-gioielliere Carlo Vecchiet. Vi assistè anche l'arrestato, come pure vi si erano recati i rappresentanti della Riunione Adriatica presso la quale - com'è noto - il negozio era assicurato per l'importo di 20.000 corone. Il sopraluogo durò dalle 3 alle 5 del pomeriggio, e andandosene il Vecchiet disse ad un esercente del vicinato: Spero che domani potrò essere in libertà.

Ladri incendiari. Quando l'altra sera alle 10, Francesco Serchich, abitante in via della Sorgente N. 7, rincasò, constatò con sorpresa che la porta della sua abitazione era aperta e nello stesso tempo notò che nell'andito c'era un forte puzzo d'abbruciaticcio. Che cosa era accaduto? Fortemente impressionato, il Serchich entrò nella sua camera da letto e, oltre ad un disordine straordinario, trovò la lampada a petrolio rovesciata sul pavimento e alcuni stracci incendiati. Se a lui fosse ritardato di soli pochi minuti avrebbe trovato la sua abitazione in preda alle fiamme. Il pericolo fece riacquistare al Serchich il suo sangue freddo: corse in cucina, prese un mastello d'acqua e, tornato nella camera, lo rovesciò sugli stracci, riuscendo a spegnere totalmente l'incendio. Scomparso il pericolo, il Serchich diede un' occhiata d' attorno e vi trovò tutto spostato: i cassetti dell'armadio erano aperti ed il loro contenuto sparso alla rinfusa sul letto e sul pavimento. Evidentemente erano stati i ladri, i quali per poter... lavorare con più comodità avevano acceso la lampada e nell'andarsene la avevano gettata a terra. Che cosa avevano rubato? Fatto un piccolo inventario, il Serchich constatò che i ladri avevano fatto tutto quel lavoro d'inferno per portar via soltanto tre bottiglie di cognac del valore complessivo di 7 corone e 80 centesimi: il «morto» non erano riusciti a trovarlo!

Fu avvertita la Polizia e sul luogo si recò un ispettore del distaccamento di via Giuseppe Parini, il quale assunse i rilievi di legge. Il Serchich era uscito da casa alle 6.30.

Ladro che minaccia per conservare il possesso del bottino. L'altra sera verso le 7, il muratore Edoardo Cappello, abitante in via di Crosada N. 12, rincasava in compagnia dell' apprendista pittore Giacomo Fumis, di 14 anni, abitante allo stesso indirizzo. Giunti che furono all'angolo della via dei Capitelli, il Cappello vide un giovanotto sui vent'anni, a lui sconosciuto, avvicinarsi cautamente all' amico, introdurgli destramente una mano in una saccoccia esterna della giacca e derubarlo di una borsetta nella quale il Fumis teneva il portamonete. Fatto il colpo, l'ardito borsaiuolo si allontanò, ma il Cappello lo raggiunse e lo invitò a restituire la borsetta rubata al suo compagno. Il ladro, seccato da tale contrattempo, prese il giovanetto per lo stomaco e gli ingiunse di tacere avvertendolo che, in caso diverso gli avrebbe fatto passare un brutto quarto d'ora. Il Cappello non si lasciò intimorire: finse di essere spaventato ma avvicinato il compagno, gli additò il ladro ed esclamò: «Quel là te ga robà la borseta che te gavevi in scarsela; fa te la dar!».

Lo sconosciuto allora fece per avventarsi sul coraggioso giovanetto, ma in quella comparve una guardia ed il Fumis lo fece arrestare. Alla Polizia l'arrestato si qualificò per Giovanni S., di 19 anni, pittore di stanze, da Trieste, e negò recisamente di essere stato lui a commettere il furto. Non fu trovato in possesso della borsetta e del portamonete (nel quale si trovava una corona e 60 centesimi), ma l'impiegato, convinto che lo aveva passato ad un complice, lo trattenne in arresto.

Grandi perlustrazioni nel suburbio. Iersera alle 11 dalla caserma di via Chiozza uscirono tre compagnie di complessive 150 guardie, compagnie ciascuna delle quali era preceduta e seguita da alcuni ispettori. Dove si recavano? chiedeva il pubblico se lo chiedeva sbalordito. Le guardie, per disposizione del consigliere di Governo, Manussi, si recarono a fare una perlustrazione nel suburbio. Che cosa vi fossero andate a cercare, però, non si sa.

Cronaca dei furti. Faceva un caldo d'inferno ed il poverino, stanco di una passeggiata di alcune ore, si sdraiò all'ombra di una casetta su una strada di Scorcola e, pensando ai casi suoi, si addormentò. Sognò che finalmente la Dea fortuna si era degnata di rivolgergli uno sguardo benevolo sollevandolo dalla miseria in cui si trovava e sognò di aver ritrovato i suoi genitori che, essendo egli trovatello, non aveva mai conosciuti. Dormì per circa un'ora e, svegliatosi, provò un'amara delusione: la fortuna non si era, no, ricordata di lui, anzi, al contrario, essa aveva permesso ad un ladrandrino di spogliarlo di tutti i suoi averi: del suo tesoretto consistente in 69 corone e 40 scellini americani, raggranellato durante parecchi mesi, facendo delle economie quotidiane, privandosi perfino del più necessario. Il ladro inoltre lo aveva derubato dell'orologio e della catena di argento del valore complessivo di una ventina di corone, nonchè di una scatola da sigarette di metallo. Lo sventurato che si chiama Luigi Fonyi, manovale, da Reggio di Calabria, abitante in via Romagna N. 272, denunciò la cosa alla Polizia.

★ Ieri notte verso il tocco, il calderaio Giovanni Clemen, da Slanje (Croazia), abitante a Servola, che durante la sera era accompagnato ad una potentissima sbornia, si trovava nel caffè «Alla Costanza», in via del Torrente N. 36, dove si era recato per riposarsi un po' e

care di rimettersi in gambe. Qualche
nuto dopo la sua entrata nel locale, il
men fu avvicinato da uno sconosciuto
quale, approfittando della sua inco-
nza, lo derubò dell'orologio e della
na d'argento del valore complessivo
26 corone.

Antonia Gregorich, di 30 anni, dimo-
te a Villa Decani, venne a Trieste do-
nica mattina per prendere parte alla
cessione che si teneva a S. Giovanni,
urante la funzione fu derubata del por-
monete contenente 82 corone, che te-
a in una saccoccia esterna della veste.

ncendio. Iersera alle 6.15 i vigili del-
postamento principale furono avver-
che in via S. Francesco N. 31, era
ppiato un incendio. Accorsero tre treni
i ordini del capitano Paoli e del te-
te Bugliovatz, e trovarono che per
sa ignota avevano preso fuoco quattro
ntali di fieno che erano colà deposi-
riparati da una tettoia. Il fuoco ave-
attaccato in parte anche la tettoia. I
li lavorarono circa un'ora. Il danno è
circa 600 corone.

e gesta di un'impenitente alcoolista.
menica sera chi passava per la via
cenzo Bellini veniva avvicinato da
donna sulla sessantina, lunga, ma-
dalla pelle incartapecorita, dalla vo-
roca, dalla bocca sdentata, misera-
te vestita, la quale, stendendo una
e mani lunghe, stecchite, implorava
carità. La donna faceva ottimi affari
chè maestra nel saper trovare le vie
cuore, ma finì col lasciarsi scorgere
una guardia, la quale, riconosciuta in
la questuante di professione Filome-
Travan, la invitò a seguirla. La sup-
hevole donna si trasformò allora in
a e investì la guardia con una caterva
piteti ingiuriosi. In un attimo intorno
unzionario e all'arrestata si formò un
so capannello di curiosi e la Travan
iede ad arringarli atteggiandosi a una
ma della polizia.
a guardia riuscì a stento a condur via
onna e, giunti al distaccamento di via
a Caserma, essendo ella alquanto
a, fu posta a smaltire la sbornia nel
erone di trasporto.
a Travan forma con le famose Bevi-
qua e Peternel la triade delle più nau-
i alcooliste della nostra città. Ha
nni, è da Trieste ed è sottoposta alla
iale sorveglianza da parte della po-
a.
ino a qualche tempo fa, la Travan
mpagnava in giro una povera cieca,
questa dovette liberarsi dalla sua
pagnia al più presto possibile, perchè
riusciva ad avere neanche la decima
e di quanto raggranellavano nelle lo-
eregrinazioni. La Travan è amicissi-
di entrambe le suaccennate ubbria-
, ma in modo speciale della Bevilac-
con la quale divise per parecchio
o gioie e dolori. Una notte però fra
e donne si svolse una scena clamo-
sima, e ciò - chi lo crederebbe? -
a la gelosia della Bevilacqua. Que-
sorprese l'amica in dolce conversa-
e col proprio marito e ne fece una
tione di Stato: s'infuriò, gridò, schiaf-
iò... gli amanti, ma poi fu conclusa
ace in un'osteria di via della Madon-
. Quando la Travan trova questioni
qualcuno esclama: «Mi son triestina
ù in là de Sant'Andrea no i me pol
dar...». E' stata in prigione più di
ento volte!

a vendetta di un eccedente. L'altra
verso le 7.30, nel negozio di mani-
re del signor Edoardo Tenze, in via
a Caterina N. 1, entrò un uomo sui
uant'anni, vestito da operaio, il qua-
diede a gridare come un indemonia-
che cosa voleva? Perchè tanto rumo-
Nessuno lo seppe. Il proprietario e
genti, ritenendo che allo sconosciuto
se dato di volta il cervello, cercarono
almarlo con le buone, ma poi, ve-
o che il forsennato faceva scappare
le clienti, lo presero per le braccia
misero fuori dalla porta. E non la
ancora finita: il tizio tentò di rien-
e, impedito da uno degli agenti,
sfogo alla sua rabbia mandando in
tumi la lastra di una vetrina, arre-
o il danno di due corone. Poi minac-
di far fare la stessa fine alle altre la-
ma ne fu impedito e consegnato ad
guardia che lo condusse al distacca-
to del quartiere. Il tizio si qualificò
Antonio M., di 54 anni, calzolaio, a-
nte in Corso, e, siccome aveva ripor-
una ferita alla mano destra, lo ac-
pagnarono all'«Igea» dove gli presta-
le cure necessarie, poi fu condotto
attabuia.

bella pretesa di un ubriaco.
Ciacole xe fià e mi, 'rcomondo, voio
r, el capissi: go la gola suta e no
o gnanca parlar.
Vu gavè ragion, volè bever, ma mi
soldi e senza de questi no dago che
a.
Infamia: lu el se ga fato i bori co i
ri sudori, co le nostre piombe e el
n dover de far credenza.
Le credenze le fa el marangon.
E mi, se no 'l tasi, ghe fazzo un su-
soto el naso!
liquorista, Giovanni Alvaniti, in via
azzaro N. 15, vedendo che il prepo-
non la finiva più, lo prese delicata-
te per le braccia e tentò di farlo u-
, ma il tizio, ch'era alquanto brillo,
uriò e mandò in frantumi alcuni bic-
ri.
proprietario allora mise da parte la
atezza e gettò il prepotente fuori dal
e. L'uomo, che cadendo riportò al-
escoriazioni alla faccia, estrasse
a un coltello a serramanico e se ne
così bene da riportare una ferita al-
ano destra. Si chiamò una guardia e
riaco fu condotto al distaccamento
guardie, dove si qualificò per Luigi
i 46 anni, bracciante, da Trieste. Le
ni gli vennero medicate alla Guardia
ica.

a brutta avventura di un calzolaio.
vico Nassich, di 26 anni, abitante in
di Riborgo N. 1, occupato nel lavora-
del signor Stantich, in via del Rosa-
N. 2, ieri notte ebbe a passare un
o quarto d'ora. Mentre rincasava,
o la mezzanotte, in via dell'Altana fu
ndato da quattro individui a lui sco-
iuti, uno dei quali, senza alcun mo-
lo colpì alla faccia con un pugno
potente da farlo stramazzare al suo-
oi si allontanò, ma uno dei suoi com-
i prese il suo posto e colpì il malca-

pitato con un corpo contundente in modo da cagionargli una ferita alla guancia sinistra. Perchè? Il Nassich non si curò di domandarlo e, appena fu al caso, se la svignò e si recò a narrare la cosa al distaccamento delle guardie di via dei Rettori; poi si recò a farsi medicare all'ambulatorio della Società «Igea». Alcune guardie si diedero subito a cercare gli aggressori ma con risultato negativo.

Quando la ragione se ne va! Federico Antonio P., di 37 anni, da Chioggia, abitante a Cherso, negli ultimi tempi diede evidenti segni di alienazione mentale. Il poverino si fermava nelle vie e faceva dei gesti strani gridando come un indemoniato e poi minacciava di morte tutti coloro che, per curiosità, si fermavano ad osservarlo. Per evitare disgrazie, il municipio della cittadetta fece acchiappare lo sventurato e ieri nel pomeriggio lo inviò a Trieste sotto scorta di una guardia. Il P. fu condotto provvisoriamente agli arresti di via Tigor da dove uscirà per passare in un manicomio del regno.

Aggressione? Ricorse ieri alle cure dell'«Igea» il bracciante Celso Torini, di 20 anni, abitante in via S. Marco N. 36, per la cura di una ferita di coltello all'avambraccio sinistro. Raccontò di essere stato aggredito da alcuni sconosciuti.

Cavallo che corre e lingua che scorre.
— Chi el xe lu? 'na spia!... mi con le spie no go gnente de far: el giri de bordo che se no lo fazzo magnar del caval...

Questa la risposta data l'altra sera alle 10.30 dal vetturale Giuseppe G., di 38 anni, da Cesiano, abitante in via Giuseppe Gatteri, ad un ispettore degli agenti di polizia il quale lo aveva fermato nei pressi dei Portici di Chiozza perchè, alquanto brillo, correva col proprio veicolo tanto velocemente da mettere in serio pericolo tutti i passanti. Il G. fu condotto al distaccamento di via Chiozza dove gli diedero una solenne lavata di capo; poi fu rilasciato a condizioni che rincasasse immediatamente. Ora l'imprudente vetturale dovrà rispondere della contravvenzione e per le ingiurie rivolte al funzionario.

Morsa da una vipera. Ieri fu accompagnata all'ospedale la contadina Elisabetta Machne, di 14 anni, abitante a Tutre N. 4, presso Metelliano, la quale giorni fa era stata morsa da una vipera al piede destro, il quale le si gonfiò in modo spaventevole. Fu accolta nella decima divisione.

Bambino travolto da una bicicletta. Ieri sera il bambino Luigi Debortoli, di tre anni, abitante in via della Madonnina N. 28, nelle vicinanze di casa sua fu travolto da una bicicletta. Venne portato subito alla Guardia medica ove gli furono riscontrate delle contusioni all'addome. Il maldestro velocipedista fu fermato da una guardia e accompagnato all'ispettorato di via Parini, ove fu assunto a protocollo.

Una guardia che dà calci? Il vetturale Giuseppe Vernet, di 40 anni, abitante in via Media 13, fu accompagnato ieri all'«Igea» ove narrò di essere stato colpito a calci da una guardia di pubblica sicurezza (?!). Non gli fu riscontrata alcuna lesione, ma soltanto qualche piccola graffiatura al torace.

Battaglia di dame. Erminia Bisiach, di 23 anni, abitante in via di Crosada 4, fu colpita ieri con un paio di forbici, in rissa con un'altra donna, e riportò una ferita di punta al braccio sinistro. Ricorse all'«Igea».

Caduto in mare. Il bracciante Domenico Bernardi, di 40 anni, abitante in via Pozzo di Crosada 4, ieri cadde da una barca in mare. Estrattone, fu accompagnato all'«Igea» ove ottenne le necessarie cure.

Attenti con le armi! Ieri ricorse alla Guardia medica lo scritturale Francesco Cladnich, di 21 anni, abitante in via del Solitario 16, perchè mentre scaricava un revolver partì un colpo che lo ferì alla mano sinistra. Gli vennero prestate le necessarie cure.

Bambino travolto da un carro. Iersera fu portato alla Guardia medica il bambino di tre anni Carlo Niglio, abitante in S. M. M. sup 220, per gravi contusioni alla gamba sinistra. Il poverino era stato travolto da un carro.

Calcio d'un cavallo. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso prestò le cure necessarie al bracciante Giovanni Decole, di 18 anni, abitante in via Traversale del Bosco 3, il quale era stato colpito dal calcio d'un cavallo ed aveva riportato contusioni alla gamba sinistra.

La mano altrui. Ricorsero ieri all'Igea: il calzolaio Lodovico Masich di 26 anni, abitante in via di Riborgo 9, per una ferita di coltello alla guancia sinistra riportata per opera di uno sconosciuto; e il muratore Giuseppe Sorzetti, di 25 anni, abitante in via San Giacomo 5, per alcune contusioni sopra l'occhio sinistro riportate in seguito a pugni.... anonimi.

Cadute. Ieri mattina l'installatore dei telefoni Giovanni Brischek, d'anni 26, abitante a Opicina N. 12, mentre lavorava su una scala in via del Farneto, cadde e si produsse una ferita lacero-contusa al mento ed escoriazioni alla faccia con leggera commozione cerebrale. Venne accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

— Bartolomeo Delise, d'anni 41, dispensiere, abitante in via Arcata N. 16, cadendo si distorse l'omero destro.

— Vittorio Braida, d'anni 14, scolaro abitante in via della Scalinata N. 8, cadendo si produsse la frattura del radio sinistro.

— Romano Teia, d'anni 9, scolaro, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 1, cadendo si fratturò il radio del polso sinistro.

— Teresa Fabiancich, d'anni 7, abitante in S. M. Madd. sup. N. 333, ieri cadendo si distorse il piede destro.

Tutti ebbero le cure del caso alla Stazione di soccorso.

Il bracciante Giuseppe Scarion, di 22 anni, abitante in via delle Sette fontane 3, ieri, cadendo dalle scale, riportò una ferita al capo.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Vittorio Cappello di 22 anni, abitante in via della Cattedrale N. 5, per la distorsione del polso sinistro; Francesco Horacek di 9 anni, scolaro, abitante in via Belvedere N. 36, per escoriazioni al ginocchio destro; Luigia Visintini di 22 anni, giornaliera, abitante in via Donota N. 10, per una ferita di taglio al dorso della mano destra; Augusto Scherl di 21 anni, abitante in via dell'Olmo N. 9, per una lacerazione al mignolo della mano destra; Vittorio Cossetti di 27 anni, impiegato, abitante in via della Barriera N. 5, per una lacerazione alla coscia sinistra.

Corrispondenza aperta. *Infermo.* Si rivolga alla presidenza del Collegio medico del civico Ospedale. — *Studente.* Ma che c'entra il permesso di porto d'armi per entrare in un Politecnico? — *Curiosa.* La compagnia del teatro Argentina di Roma è ora a Verona. — *Abbonato.* La compagnia di Giovanni Grasso è ora a Ferrara, teatro Tosi-Borghi. — *Vecchio abbonato.* Il tronco ferroviario Gorizia-Assling si aprirà al servizio il giorno 15 luglio contemporaneamente al tronco Trieste-Gorizia. — *Gratitudine. Gorizia.* Il viaggio più economico per Ravenna, è quello per la via di mare. Si parte ogni sabato alle 6 pom.; durata del viaggio, 10 ore. Prezzi I cl. L. 12, II L. 8.50, III L. 5. — *Dora.* La via più economica e più pratica per Innsbruck è Cervignano-Mestre-Verona-Ala-Bolzano. Nel nostro ufficio d'informazioni troverà i prezzi di passaggio desiderati. — *Curioso.* Il cantiere navale di Fiume è tutt'ora in costruzione; ne è proprietaria la società «Danubius». — *Carlo.* La nave da guerra «Carlo VI», fa parte della squadra che ora si trova in Dalmazia per le manovre. — *Viola.* La posta da Trieste a Calamo impiega da cinque a sei giorni al massimo. — *Anna.* Favorisca al nostro ufficio. — *M. F. Femine.* A Firenze vi è una scuola normale (magistrale) maschile e femminile, inoltre una scuola di magistero femminile, ch'è una specie di scuola magistrale superiore. — *Idioma gentile.* Petrocchi. «In casa e fuori», ed. Treves, cor. 2. — *Prego.* Il mangiare molti limoni può essere dannoso alla salute.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.9, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.4. Oggi: alta marea 0.54 pom. e 11.2 pom. - Bassa marea 5.44 ant. e 5.49 pom.

Ogni giorno una.

Spiantatelli (al suo ragazzo d'ufficio): Ebbene, Giovanni, hai portato quel biglietto da cento al mio sarto? Che cosa ha detto?

Giovanni: E' svenuto, signore.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera si diede l'ultima della bella operetta «Don Pedro dei Medina».

Questa sera si darà la divertente operetta di Varney «Armi ed amori».

Si sta allestendo la grandiosa féerie in 11 quadri del maestro Caballero «I nipoti del capitano Grant».

Liceo musicale Giuseppe Tartini. Giovedì sera, alle 8.15 si darà il IV esperimento degli alunni del Liceo musicale Giuseppe Tartini.

Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *Armi ed Amori*, in 3 atti del maestro Verney.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori. Programma nuovo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per non essersi levato il cappello, alla processione.

Il 16 aprile - venerdì Santo - nel pomeriggio, si svolgeva, a Muggia, la processione del Cristo. Quando i vessilliferi comparvero, gli astanti si levarono il cappello: rimase, però, col cappello in testa l'operaio Giuseppe Marchitelli, di 22 anni, da Castellana (Bari). Una guardia di p. s. accorse e gl'intimò di scoprirsi il capo; ma il Marchitelli rispose: «C'è forse qua una legge che obbliga a cavar il cappello?» La guardia lo invitò a seguirla all'ispettorato, e il elevò rapporto a carico di lui.

Accusato per tale fatto del delitto di offese alla religione (§ 303 Cod. pen.), il Marchitelli - a piede libero - comparve ieri innanzi al Tribunale.

Il presidente gli domandò:

— Perchè non vi siete levato il cappello?

— Innanzi tutto, non sapevo che vi fosse obbligo di levarselo: eppoi, il baldacchino sotto il quale c'era il prete con l'ostensorio, non era ancora arrivato.

— Ma la guardia vi aveva detto di levarvi il cappello! Dovevate obbedire. Di che religione siete?

— Di religione cattolico-apostolico-romana.

— E al vostro paese non si levano il cappello quando passano le processioni?

— No, nessuno si leva il cappello.

— Ah! questa poi è grossa! Ma se è noto a tutti che nel Mezzogiorno sono anzi più religiosi che altrove. Portano sempre San Gennaro in processione!

La guardia conferma il fatto come sopra esposto, e aggiunge che l'accusato non fece alcuna opposizione all'ordine datogli di seguirla all'ispettorato.

— Vide che gli astanti si fossero scandalizzati?

— Io non l'ho notato.

Enrico Frausin, nel suo deposto scritto, dice che gli astanti non s'indignarono nè si scandalizzarono affatto del contegno del Marchitelli. Aggiunge che questi deve esser rimasto col cappello in testa «non per cattiveria, ma per ignoranza degli usi del luogo».

Il P. M., procurator di Stato Minio, domanda l'accoglimento dell'accusa, vista la piena confessione dell'accusato e la giurisprudenza in vigore.

Il dif. dott. Robba rileva che negli ultimi tempi la Suprema Corte ha messo in vigore una massima più liberale. E legge due decisioni, le quali fissano occorrere per la sussistenza del delitto al § 303 gli estremi della pravità d'intenzione diretta a vilipendere la religione e dello scandalo realmente verificatosi. Il dott. Robba ricorda il caso di quel forestiero, che, a Baden, per fatto consimile a quello di cui oggi si tratta, fu arresta-

COMUNICATI *)

DIFFIDA

La sottoscritta avverte che non riconoscerà nessun debito contratto da suo figlio **Francesco,** come pure non saranno validi i pagamenti che venissero fatti in mani di questo.

GRADO, 25 Giugno 1906.

Giovanna ved. Rois

AVVISO.

Il sottoscritto, amministratore della massa concursuale di **Antonio Cillo,** vende alle sotto indicate condizioni le merci, mobili ed utensili del negozio e magazzino dell'oberato stimati a complessive corone 26.703.94:

1. la vendita seguirà in un solo o più lotti mediante gara nello studio dell'amministratore al N. 11 in via Cassa di Risparmio I p. il giorno 28 giugno a. c., ore 11 ant.;

2. sarà libero all'amministratore di accettare o respingere la miglior offerta;

3. gli oblatori dovranno depositare un vadio di corone 2700 e, approvata l'asta da parte dell'amministratore, ritirare tosto tutte le merci, mobili ed utensili verso pagamento in contanti del saldo prezzo di delibera.

Per ispezione dell'inventario e delle merci e per altre informazioni i riflettenti possono rivolgersi al sottoscritto.

Avv. dott. Ottone Renner.

N. 4608.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Ginnasio-Reale provinciale di Pisino, col principio del nuovo anno scolastico 1906-07 si rende vacante una cattedra di chimica (materia principale).

L'emolumento per questa cattedra è fissato dalla legge dello Stato d. d. 19 settembre 1898 N. 173; inoltre gli insegnanti del Ginnasio-Reale provinciale di Pisino godono d'un aumento del 50% sull'aggiunta di attività, e le loro pensioni vengono regolate secondo le norme in vigore per i docenti governativi.

Le istanze, corredate dei necessari documenti, ed in ispecie di quelli della cittadinanza austriaca e della sana e robusta costituzione fisica, si presenteranno fino ai 25 luglio a. c. alla sottoscritta, e per via ufficiosa, qualora il concorrente insegnasse in qualche scuola media. Desiderando questi, giusta le disposizioni del § 10 di detta legge, che gli venga computato il servizio prestato in qualità di supplente, dovrà di ciò far cenno nell'istanza stessa.

Non presentandosi concorrenti con abilitazione completa, si prenderanno in considerazione le istanze di candidati al magistero, ai quali si assegna uno stipendio fino a 2600 corone.

Parenzo, 22 giugno 1906.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.

Ebbene, come avete fatto il viaggio?

Niente affatto bene; lassù ero troppo esposto alle correnti d'aria e mi sono molto raffreddato. In generale non mi sento bene. Anche con lo stomaco sapete - il continuo tormento del bruciore allo stomaco! - Ma, scusate, perchè tanto torturarvi? Comperatevi subito, qui di faccia, una scatola delle genuine pastiglie minerali di Sodener di Fay, durante il viaggio di ritorno ingoiatene due o tre, ed il bruciore allo stomaco sparirà. Appena arrivato a casa sciogliete sei pastiglie nel latte caldo e poi continuate la cura secondo la prescrizione, e vedrete che in breve tempo i vostri malanni saranno scomparsi; io lo so per esperienza. Le pastiglie minerali «genuine di Sodener di Fay» si acquistano dappertutto al prezzo di cor. 1.25 la scatola.

Rappresentante Generale per l'Austria-Ungheria
W. TH. GUNTZERT
Vienna I, Dominikanerbastei 3.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AMBULATORIO PRIVATO
— del —
Dott. D. KARAMAN
per le malattie interne e delle vie respiratorie
provvisoriamente via dell'Acquedotto 41
Consultazioni $11^{1}/_{2}$—$1^{1}/_{2}$
Gratuite al sabato per i poveri.

CERCASI, verso forte provvigione,
RAPPRESENTANTE
attivo e bene conosciuto presso le fabbriche di cioccolata e canditi, dalle drogherie, negozi di thè e caffè, per un articolo di facile smercio, cioè una specialità del ramo **metallerie.** Soltanto concorrenti di prima forza, persone di fiducia, vogliano inviare loro offerte con referenze sub «Toplitz Z. 1794» a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

Una importante delucidazione.

Più volte in questo posto si è parlato delle molte eccellenti qualità per le quali, secondo il concorde parere dei medici di tutto il mondo, la nota Farina Kufeke per bambini eccelle su tutti i numerosi altri preparati destinati all'alimentazione dell'infanzia. Ma è abbastanza diffusa l'erronea idea che la Farina Kufeke per bambini sia destinata soltanto ai bambini malati. A combattere questo pregiudizio, vogliamo si sappia che la Farina Kufeke per bambini è un ottimo nutrimento anche per bambini sani, adatta specialmente per quelli cui è negato il latte materno. Per le sue ottime qualità, sulle quali ci intratterremmo più a lungo e che meritano l'attenzione speciale delle giovani madri, la Farina Kufeke per bambini costituisce un rimedio preventivo contro tutte le malattie, e specialmente contro quelle dell'intestino, sicchè i genitori non dovrebbero mancare - dopo consultato il medico - di somministrarne ai loro piccini. Il mite prezzo di questo ottimo preparato alimentare lo rende accessibile a tutte le tasche.

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS
Questa sera alle ore 8
Rinomato Concerto P. Mascagni di Bari
diretto dal distinto Maestro **Enrico Trizio**
PROGRAMMA:
Marcia «Evviva Trieste».
Valzer «Il traforo del Moncenisio».
Rossini. Sinfonia «Guglielmo Tell».
Gilet. «Anti Ball».
Puccini. «Bohème», atto III.
Gounod. «Faust», Preludio.
Verdi. «Traviata», finale atto II.
E. Trizio. Marcia finale.
NB. Arrivati 3 nuovi elementi il Concerto è ora completo.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Interessante per luoghi di cura trattorie e villeggianti.
LA DITTA GIUSEPPE FERRANTE DI FIRENZE
con succursale
Trieste, via Stadion 14
spedisce **Olio d'oliva,** garantito puro, **genuino di Lucca,** in vasi da 5, 10 litri a prezzi convenientissimi, data la superiorità del prodotto.

Primaria Ditta
deve incassare a Trieste delle rilevanti somme di denaro e cerca energici riscuotitori o persone idonee, i quali se otterranno un risultato saranno largamente retribuiti.
Offerte: **Eugenio Lazzaretti, Trento.**

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"
Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le laringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

ACQUISTANSI
Pere S. Pietro
tutta la settimana corrente al prezzo di Cor. 16 a 20 il quintale, secondo qualità e grossezza.
G. M. TUIS, Via N. Machiavelli 3

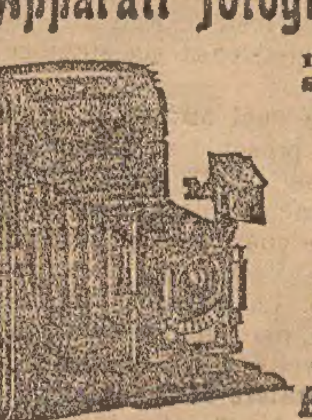
KODAK
Con gli apparecchi fotografici americani **Kodak** tutte le operazioni si fanno alla luce; con la fotografia
KODAK
il gabinetto oscuro è soppresso.
Per acquistare qualsiasi apparecchio **Kodak** di nuovo modello, rivolgersi alla
PHOTO MATERIALS C.Y
Via Ponterosso N. 6 - Trieste.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

„Shampoon con la testa nera"
allontana dai capelli la **forfora,** rende la capigliatura **folta** e **lucida,** impedisce l'**esuberanza del grasso** dei capelli, **pulisce il cuoio capelluto,** impedisce la **caduta dei capelli** e per chi ha una **capigliatura poco folta** dà l'apparenza di una capigliatura **perfetta.** Esperimentato da **milioni di persone** quale il miglior mezzo per **lavarsi la testa.** Chiedete sempre **«Shampoon»,** con la **testa nera,** poichè vi sono delle **imitazioni di nessun valore.** Pacchetto con **profumo di viole cent. 30.** Trovasi nelle **farmacie, drogherie e negozi di profumerie.** Unico fabbricante **Hans Schwarzkopf, Berlino - Charlottenburg 2.** Deposito generale per l'Austria-Ungheria **Felix Griensteidl, Vienna, I., Sonnenfelsgasse 7.**

Novità sensazionale
SEMPLICE - PRATICO - A BUON PREZZO
Binoccolo tascabile „Parsifal"

Binoccolo da teatro — Binoccolo da campo — Chiuso
Il Parsifal può essere adoperato come binoccolo da teatro, da campo, da turisti, come lente, doppia lente, per leggere ecc. Chiuso, esso è lungo complessivamente 8 cent., largo 4, grosso 2, quindi si può portarlo facilmente e comodamente in saccoccia. Il «Parsifal» è indispensabile a turisti, nei viaggi, nelle escursioni, in qualunque festività, può essere acquistato da chiunque, tanto dal povero che dal ricco, dal giovane e dal vecchio, perchè un pezzo costa soltanto fior. 1, 3 pezzi fior. 2.70. Lo stesso finamente nichelato con lente ancora più forte f. 1.50 al pezzo. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo. Con l'aggiunta di 10 soldi, la spedizione viene eseguita franco.
Vendita esclusiva: H. FENICHEL, Vienna, IX., Höfergasse 13.

Apparati fotografici Goerz-Anschütz-, Hüttig

modelli nuovissimi nonchè tutti gli accessori relativi forniamo a prezzi bassissimi
verso piccole rate mensili
così pure i rinomati **Binoccoli Trieder di Goerz** (Cannocchiali a prisma per sport, viaggio e teatro) Binoccoli parigini da teatro e da campo. Il massimo perfezionamento nell'ottica

Bial & Freund, Vienna XIII/1
Catalogo riccamente illustrato N. 692 c, gratis e franco.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo — Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Orari ferroviari e Guide si possono consultare nel Salone d'informazioni del «Piccolo».

to, processato e condannato e poi dalla Cassazione assolto; e rileva che il fatto commesso dal Marchitelli deve essere considerato alla stregua dei criteri quella volta applicati dal Supremo Tribunale.

Per quanto si riferisce allo scandalo, rileva che Muggia è ambiente in cui il sentimento religioso non è certo molto diffuso.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione.

Nella motivazione vien detto che bisognava mandar assolto l'accusato, innanzi tutto perchè non risultava che sua intenzione fosse stata di vilipendere la religione, della quale si dice buon osservante; poi, perchè, forestiero, non conosceva l'obbligo di levarsi il cappello; e, da ultimo, perchè non suscitò scandalo il suo contegno.

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e De Giovanni e il segr. Parisini.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Dopo la dimostrazione contro i negozi di commestibili.

Il verbo «riposare» è un verbo tutta quiete e tutta calma; non ama perciò essere coniugato con violenza. Questo non compresero i dimostranti che l'altra domenica andavano gridando... l'imperativo categorico; e perciò molti di loro furono arrestati e adesso sono processati. Il procedimento contro essi avviato suonava per crimine di malizioso danneggiamento, per crimine di estorsione e altri titoli gravi; ma la Procura di Stato, dopo assunti i primi rilievi, ha creduto opportuno di non prendere la cosa tanto sul serio e ha rinviato tutti gli atti al Giudizio distrettuale penale, che in questi giorni è chiamato a occuparsene. I primi accusati della serie comparvero ieri innanzi al cons. Quarantotto.

Gregorio Brombara, di 17 anni, da Muggia, cameriere a bordo del «Georgia», dell'«Austro-Americana», era accusato di avere scagliato un sasso contro il negoziante Pietro Klansich, che, al rumore della dimostrazione, era venuto, la mattina del 17 corrente, verso le ore 10, sulla soglia del suo negozio, in via Cassa di Risparmio N. 2.

Il Brombara negò ieri, come negò innanzi al giudice, di aver lanciato il sasso; e sostenne di essersi trovato per puro caso fra i dimostranti.

Dagli atti, però, l'accusa risulta confermata, poichè l'ispettore Tommaso Rossmann dice di averlo arrestato su indicazione del Klansich stesso, che per poco non era rimasto colpito dal sasso che effettivamente fu lanciato; e il Klansich escluse categoricamente un errore di persona, sostenendo di aver visto il Brombara lanciare il sasso e nascondersi poi dietro una carrozza.

Il giudice condanna l'accusato - per contravvenzione all'art. 3 della legge 7 aprile 1890 in relazione al § 431 Cod. pen. - a 3 giorni d'arresto. L'accusato s'adatta.

*

Di aver tirato giù dal muro la tabella del negozio di commestibili Giuseppe Curet, in via Settefontane N. 1, erano accusati i commessi di negozio Federico Beck, di 20 anni, da Capodistria, ed Italo Sbrizzi di Giuseppe, di 21 anni, da Flaibano (Udine). Entrambi si mantennero negativi. Il Beck negò di aver fatto parte della dimostrazione e anche di aver partecipato all'antecedente comizio. Andava verso la casa di sua cugina quando fu arrestato. Lo Sbrizzi disse di essersi trovato fra i dimostranti anche per caso, e di essersi trovato, senza saper come, con a fianco la tabella del negozio Curet.

Invece, nei loro deposti scritti, la guardia di p. s. Giovanni Cravocich disse di aver proceduto all'arresto del Beck per averlo visto tirar giù la tabella, e l'ispettore Kosar confermò la stessa cosa nei riguardi dello Sbrizzi, che avrebbe anche dato forti calci alla porta del negozio, in modo da danneggiarla parzialmente.

Il giudice condanna - per la contravvenzione all'art. 3 su citato in relazione al § 468 Cod. pen. - ciascuno degli accusati a 5 giorni d'arresto. Il dott. Robba, per il Beck, presentò ricorso contro la sentenza.

(Corte di Cassazione.)

La querela Stanich-Pittoni.

Ieri, innanzi alla Suprema Corte di giustizia e cassazione, fu discussa la querela di nullità presentata dall'avv. Stanich contro la sentenza delle nostre Assise, che assolveva il sig. Valentino Pittoni dall'accusa del delitto di lesion d'onore mediante stampato per i noti articoli pubblicati dal «Lavoratore» sul conto di esso avv. Stanich. A quanto ci telegrafano da Vienna, la Suprema Corte, accogliendo le deduzioni fatte valere dall'avv. Puecher, intervenuto come difensore del Pittoni, respinse la querela di nullità dell'avv. Stanich, confermando l'assoluzione del Pittoni.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Sultan» da Spizza e scali con 52 pass., «Amphitrite» da Alessandria e Brindisi con 122 pass.; i pir. a.-u. «Maria B.» da Metcovich, «Scodra» da Obotti, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 50 pass.; i velieri ellen. «Leonidas» e «Bethlem» da Santorino.

— Partì il pir. del Lloyd «Venus» per Rizek e il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-a.
«Mostar» (nuovo) partì il 23 da North Shields per Trieste; «Franconia» arrivò il 24 a Fiume; «Carlo» partì il 24 da Trapani per Sfax; «Orien» il 20 da Methil per Trieste; «Urania» arrivò ieri a Genova; «Bar. Vay» il 20 a Methil; «Alga» il 24 a Rotterdam; «Borneo» partì il 22 da Barry Dock per Venezia; «Hieronymi» partì il 23 da Livorno per Costantinopoli; «Eros» e «Arc. M. Teresa» passarono Gibilterra il 20, diretti il primo per Pola e il secondo per Trieste.

Lloydiani. «China» diretto a Kobe proseguì il 22 da Hongkong per Sciangai; «Bohemia» da Durban proseguì il 23 da Porto Said per Brindisi e Trieste; «Körber» arrivò ieri mattina a Durban; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 23 da Rangoon per Calcutta; «Semiramis» partì il 23 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; «Trieste» da Kobe diretto a Trieste proseguì il 23 da Colombo per Bombay.

«Austro-Americana». «Francesca» da Nuova York per Trieste passò Tarifa il 24; «Giulia» da Trieste per Nuova York passò Sagres il 24; «Alberta» passò Capo d'Armi il 24 diretto a Venezia e Trieste; «Dora» diretto a Nuova York passò Tarifa il 24; «Birmingham» proseguì il 23 da Genova per Venezia e Trieste.

Avviso ai naviganti.
Algeria. Isola di Arzew. Ancora entro il corrente anno il faro sull'isola Arzew, che è a luce fissa bianca, sarà ridotta a luce scintillante rossa ogni 5 s. (splendore 0.66 s., eclisse 4.84 s.); l'elevazione e la portata geografica non subiranno variazioni.

Durante i lavori di trasformazione il faro attuale sarà spento e sulla piattaforma superiore della stessa torre sarà acceso un fanale provvisorio a luce fissa bianca, con portata di circa miglia 7½. Sarà dato avviso allorchè questo faro principierà a funzionare con le nuove caratteristiche; prima di quell'epoca potrà però funzionare qualche volta per esperimento.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Riflessioni finali (Guglielmo Ferrero). Il centro delle bande nere in Russia; gli orrori delle spedizioni punitive. La luna di miele di Alfonso XIII (Manolito). Donne belle del tempo antico (Pompeo Molmenti).

Notiziario. Tullio Murri al reclusorio. Un importante arresto per il misterioso assassinio di Napoli. L'attentato di Morales e i monelli madrileni.

Mondo affari. Rivista delle Borse italiane (y).

Arti, Teatro e Lettere. Gli artisti premiati a Milano.

Sport. L'ultima giornata di tiro a volo a Nabresina.

Ultima Ora. Il generale Saletta a Vienna. L'Italia e la Triplice. La scoperta delle bombe presso Ancona. Il «pogrom» di Bielostok. Un delitto nella casa di Edgardo Poe. Scontro ferroviario presso Casarsa.

Dalla Provincia. Furto con iscasso e infanticidio nel Trentino.

25 Giugno.

Da POLA.

— Suore tedesche a Pola.
Il professore di religione al locale Ginnasio dello Stato don Bernardo Sever tratta in questi giorni in città per conto di alcune monache della Slesia per l'acquisto di uno stabile onde fondarvi un asilo infantile femminile con annessa scuola cittadina con lingua d'insegnamento tedesca.

— Tentato suicidio.
Iersera alle 9 Maria U., moglie di Francesco, abitante a Monte Castagner, uscita di casa si recò in una loro campagna, poco discosta, e colà trangugiò il contenuto di una bottiglia di acido fenico diluito, che aveva portato seco. Il marito, recatosi poco dopo in cerca di lei, la trovò distesa a terra. Fu trasportata all'Ospedale provinciale dove i medici le praticarono il lavacro dello stomaco. A quanto rilevarono le guardie di p. s. recatesi sopraluogo, motivo del tentato suicidio sarebbe la gelosia.

— Echi di fatti recenti.
Ieri furono scortati a Rovigno i due accusati per il fatto di sangue del Monte Serpo, del quale il «Piccolo» ebbe già ad occuparsi. Contro ambidue gli accusati, cioè Martino Bille e Gregorio Radollovich, fu dalla Procura di Stato elevata accusa per uccisione in rissa. Il dibattimento si terrà in questi giorni.

Pure in questi giorni si terrà a Rovigno il dibattimento contro quel Francesco Venerazzo che a Sissano uccise con un pugno Giuseppe Bogliuno. Il Venerazzo è accusato del delitto contro la sicurezza corporale.

— Cronaca giudiziaria.
Oggi si tenne al locale Giudizio un dibattimento contro la ragazza Elena Tumpach, accusata della contravvenzione di vagabondaggio e falsa notifica. Venne condannata a sei settimane di arresto, essendo recidiva.

— Incendi.
Ieri ed oggi fioccarono al comando di p. s. denuncie contro ragazzi che diedero fuoco in moltissimi punti a della paglia, erba, legna, immondizie ecc. per la ricorrenza di S. Giovanni. Tra i «foghi de S. Giovanni» più grandi si fu quello del Monte Ghiro, dove la «mularia» diede fuoco a 60 pini. I civici pompieri l'altra sera uscirono cinque volte dall'appostamento e ieri una.

Stamane Antonio Pelizzon informò il comando delle guardie che ignoti individui diedero fuoco all'erba di un suo fondo in via Sissano producendogli un danno di 20 corone.

Oggi fu denunciata pure Rosa Demarchi, di 19 anni, perchè iersera alle 9.30 forniva legna a due ragazzi, Giovanni Mattias e Carlo Devescovi, dodicenni, che avevano acceso un «falò» in via della Bissa.

— Ciò che cade dall'alto.
Augusto Catelani, di 30 anni, narrò al comando di p. s. che passando iersera alle 10 e mezzo nei pressi del Torrione sentì cadere dall'alto una bottiglia che lo sfiorò e andò ad infrangersi sull'asfalto. Fu vero miracolo se non fu colpito e non riportò lesioni. Egli non seppe accertare da qual casa sia stata gettata la bottiglia.

— Uno che vuol andare in arresto.
Stanotte si presentò al comando di p. s. Luigi Triebe, di 23 anni, da Praga, il quale, ubriaco, voleva con modi arroganti che le guardie lo seguissero in una casa dove - diceva - gli avevano dato uno schiaffo. La guardia Daveggia cercò di calmarlo, ma il Triebe invel in tal modo che dovette essere arrestato.

— Un divoratore di chilometri.
Stamane fu denunciato al comando delle guardie il sig. Antonio Dreher di Trieste il quale stanotte passò a grandissima velocità col suo automobile per la Riva, con grave pericolo dei passanti.

— Tre buoi in mare.
Iersera verso le 9 una folla di gente si era fermata vicino al casello della Sanità, dove si trovavano tre buoi immersi nell'acqua fino a metà del corpo. Come di solito i buoi che arrivano con la ferrovia vengono condotti da un paio di individui per le vie della città al macello. Iersera la mandria arrivata in piazza Ninfea, prima di svoltare a sinistra verso

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. Apertura 1. Luglio p. v. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario Valentino Martina.

ARTA CARNIA (Linea Udine-Pontebba)
Staziona climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. Cav. Pietro Grassi.

Luogo di cura e Stabilimento Idroterapico
BAD STEIN in CARNIOLA
Stazione dell'I. r. ferrovia dello Stato
Completa idroterapia (sistema Priessintz, Winternitz e Kneipp), bagni di acido carbonico ed elettrici, cure di aria calda secca, massaggio e ginnastica medica, cure elettriche. — Prospetti gratis.
Stagione dal 15 Maggio fino Settembre.
Medico dirigente: Dr. Rodolfo Wackenreiter.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
HOTEL PESAMOSCA
fornito di tutto il comfort moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi Proprietari Fratelli Pesamosca

Pörtschach
sul lago di Wörth
In Carinzia, nello Stabilimento già Wahliss, sono d'affittarsi, con o senza cucina, Ville per famiglie, appartamenti di tutte le grandezze, singole stanze, per la stagione, a mese, settimana o giornata. Tutti i 12 villini sono situati in un magnifico parco ombroso e bosso, grande 20 jugeri, il quale resta riservato ai signori villeggianti. Finissimo restaurant viennese, sotto la direzione di distinte persone competenti; prezzi miti. Stabilimento idroterapico del dott. WEISS nello stabilimento stesso.
Informazioni dà la Cancelleria edile
Lederer & Schweinburg
Vienna, I, Rotenturmstrasse 25
e l'amministratrice signora Welzig, nello Stabilimento di Pörtschach sul lago.

STAZIONE CLIMATICA PREALPINA
Giugno-Settembre
RECOARO
(Vicenza)
Regie fonti ferruginose carboniche.
Direttore Consulente: Prof. LUCATELLO di Padova.
Grandi Alberghi riuniti di Recoaro alto.
Eden-Giorgetti-Gotico presso il
R. STABILIMENTO IDROELETTROTERAPICO

Stabilimento Balneare
PORTO APOLLO
ISOLA - ISTRIA.
Posizione amenissima, spiaggia di sabbia riparata dai venti del Nord, con apposite cabine. Hotel Pension «Porto Apollo», belle stanze, cucina e vini squisiti. Omnibus dell'Hotel ad ogni treno e vapore. Pranzi e cene «à prix fix». Via mare due partenze da e per Trieste-Pirano, tragitto circa 50 minuti. Con ferrovia: sulla linea Trieste-Parenzo, stazione S. Andrea, tragitto circa 1 ora 25 min.
Direzione: ROSINA DANEU.

CALALZO (Cadore) (m. 818 s. m.)
A 10 minuti da Pieve.
SPLENDIDO PANORAMA DELLE DOLOMITI.
Hôtel Marmarole
di nuova costruzione - Verande - Appartamenti speciali - Terrazze - Bagni - Luce elettrica - Vasto giardino - Passeggiate comode.
Fratelli Fanton, proprietari.

Tirolo. 1326 metri sul livello del mare
BRENNERBAD
Stazione ferroviaria. - Ufficio postale e telegrafico.
Luogo di cura alpino di primo ordine
Fonte termale radio-attiva
Stabilimento idroterapico
sotto la direzione del medico dello Stabilimento.
Grand Hôtel (con «Sterzingerhof»)
casa famigliare di primo ordine.
„Geizkoflerhaus" di secondo ordine
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Prospetti illustrati a mezzo della proprietaria «Brennerbad-Gesellschaft a Bressanone» oppure durante la stagione a mezzo della Direzione dell'Hotel a Brennerbad.

Luogo di cura Mittewald presso Villaco
700 metri d'altitudine,
con STABILIMENTO IDROTERAPICO.
Direttore Dr. Felix Urbaschek.
Amministrazione della baronessa LANG

Semmering Hôtel Panhans
di primissimo rango
130 camere con poggiuolo
appartamenti completi con bagno, medico, farmacia, ascensore, bagni elettrici, d'acido carbonico ed a vapore, inalazioni, caccia alla selvaggina.
Dependance: „Hôtel Erzherzog Johann"

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

Luogo di cura **GRADO** Bagni di mare
Stabilimento di cura „Alla Salute"
costruito nel 1905
Stabilimento di primo ordine per Chirurgia, Ortopedia, Ginnastica medica e di tutti i metodi di cura fisici. 40 stanze arredate con tutto il comfort, bella vista sul mare, locali per società, loggie, grande e bel giardino. Propri refrigeratori; illuminazione elettrica. Ottima pensione e latte sterilizzato per bambini.
Direttore della div. chirurgica e ortopedica: Dr. Guido Zipser già operatore alla clinica Eiselsberg e Lorenz
Direttore medico e proprietario Dr. Oransz
Prospetti si ricevono gratis e franco presso l'Amministrazione

RECOARO
HOTEL TRETTENERO
Table d'hôte, pensioni e servizio di Ristorante. Appartamenti e quartierini per famiglie. Semplici stanze ammobigliate. Grande sala per balli, concerti ed altri trattenimenti. Sala per lettura e musica. Illuminazione elettrica in tutte le stanze. Questo Albergo, situato in una delle migliori posizioni del paese, tutto contornato da propri giardini, e recentemente ristaurato può soddisfare a tutte le esigenze di un lungo soggiorno. Speciali facilitazioni per famiglie. Garage per automobili.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc.
Terme sulfuree:
Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti,
Aperto tutto l'anno

GRAGLIA (Piemonte) STABILIMENTO IDROTERAPICO — e — Grand Hôtel
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare, con tutto il comfort moderno.
120 Camere e Saloni.
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE.
Tre medici residenti. - Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre.
Ferrovia Milano-Santhià-Biella.

Andorno Bagni (Piemonte)
Nuovo Stabilimento Idroterapico Grand Hôtel Sella
APERTO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE.
Ferrovia Milano - Santhia - Biella - Andorno Bagni.
Splendido soggiorno estivo a 600 m. sul mare, con villini annessi e munito di ogni comfort moderno. - 180 camere ed appartamenti. - Nuovo grandioso edificio per le cure fisiche, costruito secondo i migliori e più recenti criteri scientifici.
Direttore: Dott. V. TECCHIO — Coadiutore: Dott. A. GALLONE.
Per informazioni e programmi rivolgersi al Signor A. SELLA, Andorno, Bagni (Biella).

A LUBIANA
vicino ai viali affittasi dal 16 luglio al 14 settembre bel quartiere, sano, composto di tre stanze ed accessori. Rivolgersi a Franz Skulj, Lubiana, Bleiweisstrasse 18.

Bagni termali S. Stefano
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferrov.: Pinguente (linea Trieste-Pola) e S. Stefano-Levade (linea Trieste-Parenzo).
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore M. Bertetich

GRAZ
affittasi per la stagione estiva quartiere ammobiliato, con cucina e bagno. Stupenda vista. — Lend-Quai 75, terzo piano, sinistra.

CADORE
GOGNA HOTEL PENSION BARNABÒ. Idroterapia. Cura lattea. Vetture. Luce elettrica. Sale, lettura e musica. Bigliardo. Chiesa cattolica. Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.
S. STEFANO Hotel Aquila d'oro già Girardis.
Per informazioni al proprietario
Angelo Barnabò di Auronzo

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

AURONZO (CADORE) a m. 871
Antico Albergo „Alle Grazie"
rimesso a nuovo - Vicinissimo ai boschi resinosi - Recapito delle messaggerie - Aderente all'Ufficio Postale e Telegrafico.
Conduttore Giuseppe Cecconi

A GRAZ
nella Schillerstrasse 38, al I piano, affittasi dal 10, eventualmente da 15 luglio al 1. settembre quartiere ammobiliato composto di 3 camere e cucina. Vicinanza dello «Stadtpark», del «Ruckerlberg» e dello Stabilimento bagni. Scrivere a Katharina Tschebull, Graz, Schillerstrasse 38, I piano.

Hôtel „ALLA CORONA D'UNGHERIA"
ADELSBERG
Affitta per villeggiatura
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, grande giardino ombroso. Prezzi modici.
Alois Burger, Albergatore.

VILLEGGIATURA
20 minuti distante da Lubiana
affittasi verso modico prezzo quartiere composto di 5 stanze ed accessori, senza mobilio. Rivolgersi Ios. Vodnik - Unter Siska presso Lubiana.

Collio a 1000 metri sul mare.
Stabilimento Idroterapico - Climatico.
Grand Hôtel MELLA
Garage, Lawn-Tennis, Croquet, Parco di pini.
Da BROZZO (Brescia) servizio d'automobile in ½ ora
Trattative: Collio, presso la Direzione, Milano, I. Spatz, «Grand Hôtel Milan».

Anno 47° Apertura 15 Maggio 1906 Anno 47°
Stabilimento Idroterapico a **ANDORNO** (Biella)
Il solo Stabilimento idroterapico in Andorno. Importanti abbellimenti
Cure fisiche complete.
Direzione medica: Dott. prof. G. S. Vinaj e F. Canova

TERME DI ABANO. LO STABILIMENTO MOLINO è completamente rimesso a nuovo.
Servizio di Restaurant e caffè. Sale da pranzo. Sala di lettura. Sala di musica. Servizio postale e telegrafico. Farmacia. Acqua potabile. Ufficiatura quotidiana. Giardino. Scuderie. — Stabilimento preferito per gli eccellenti risultati delle sue cure, per il servizio inappuntabile, per la cucina scelta, per le molte comodità di cui va fornito, per i prezzi modici e inalterabili. — Tutti i treni diretti si fermano alla Stazione di Abano dal 1. Giugno al 15 Settembre. — Ad ogni arrivo alla Stazione di Abano si trova l'omnibus dello Stabilimento Molino. — Non si imprende alcuna cura senza la visita d'obbligo voluta dal Regolamento della R. Prefettura di Padova.
Per informazioni dirigersi al conduttore Signor REBUSTELLO ANTONIO.

BOSCOLUNGO-ABETONE
Montagna Pistoiese a 1400 s/M.
a 4 ore dalla Stazione di Pracchia - Linea Bologna
EXCELSIOR HOTEL (già Bellini)
CURA IDROTERAPICA
Albergo di primo ordine - Comfort moderno - Prospetti a richiesta.

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

LUOGO DI CURA climatico **GLEICHENBERG** Stagione di villeggiatura Maggio-Ottobre
STIRIA
Indicato per la cura di: Catarri agli organi respiratori (asma, enfisema), malattie degli organi digerenti, malattie del muscolo del cuore, dei nervi ecc. ecc.
Mezzi di cura: inalazioni, camere pneumatiche, stabilimento per la cura dell'acqua fredda, bagni di acido carbonico, fanghi ecc.
Fonti: «Konstantin», «Emma», «Johannis», «Klausen».
La Direzione dello Stabilimento di cura spedisce prospetti riccamente illustrati e dettagliati ed assume ordinazioni di appartamenti e vetture.

LAVARONE ★ 1200 metri
con accesso delle stazioni ferroviarie di Rovereto, Trento, Caldonazzo, Levico, Roncegno e di Vicenza per le linee Schio-Arsiero, con servizio fra Arsiero e l'Albergo a mezzo speciale corriera.
La più bella dimora estiva del Trentino.
Centro rinomato di escursioni comodissime per automobili, carrozze ed a piedi.
Grand Hôtel Lavarone
1. Giugno-30 Settembre - Albergo di primo ordine
Ufficio telegrafico in casa. - Lawn Tennis ecc.
Servizio di cavalli e vetture - Messaggerie postali tanto in comunicazione col Veneto, quanto con le stazioni ferroviarie del Trentino.

CHI cerca una villeggiatura in CARINZIA
e desidera avere informazioni in merito ad abitazioni od altro, si rivolga al «Landesverband für Fremdenverkehr in Kärnten», la cui direzione trovasi a Klagenfurt Bahnhofstrasse 20, e che è pronta a dare gratuitamente qualsiasi indicazione.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre.
Cura del Reumatismo articolare e muscolare, Gotta, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Cura interna dell'Acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica).
VILLA ADELE riccamente ammobiliata, con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

Stabilimento di cura ed idroterapico „Sans-Souci" Mauer presso Vienna
Bagni di sole, di aria e di sabbia. Completo sistema di cura idroterapico, tutti i sistemi di cura fisica e dietetica, elettroterapia e cura a mezzo delle vibrazioni. Informazioni e prospetti si possono avere dall'Amministrazione dello Stabilimento a Mauer, a mezzo del capomedico Em. Baron, Vienna I, Rotenturmstr. 29, tel. 1…

HOTEL RIBNIK
a Adelsberg
per la sua splendida posizione e per sue stanze arredate col massimo comfort riesce di somma soddisfazione ai signori frequentatori.
Nuovo Stabilimento di bagni caldi e fr…

Sanatorio e Stabilimento idroterapico del Dott. Ed. Homann
Frohnleiten presso Graz
(Stazione dei treni celeri della Meridionale)
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni di acido carbonico, Cure di dieta e di fanghi.
Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Prospetti gr…

RIOLO
(Stazione Castelbolognese)
Da Luglio a Settembre
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Bagni Solforosi e Salsoiodici. Doccie. Fanghi. Elettroterapia. Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
Grand Hôtel Restaurant nel Parco dello Stabilimento. Pensioni cumulative di I.a e II.a classe. Comfort moderno. Prezzi mitissimi. Ville e appartamenti da affittare.
Rivolgersi all'Amministrazione

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA
Medici consulenti
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI, Prof. cav. P. BORGO
Medico direttore B. TARUGI.
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLI

LEVICO (Trentino)
GRAND HOTEL BELLE VUE
e HOTEL de RUSSIE
situati in prossimità al bagno e nella migliore posizione di Levico, con vista incantevole sul lago e sulle ridenti colline circostanti. Aperti dall'aprile all'ottobre. Offrono tutto il comfort desiderabile: grandiose sale da table d'hôte, restaurant, di caffè, di conversazione e di lettura. Illuminazione elettrica. Vasto parco proprio. Omnibus ad ogni arrivo di treno alla stazione di Levico. Prezzi limitati. Pensione da lire … più al giorno. Riduzioni per lungo soggiorno per famiglie numerose.
Antonio Sartori, p…

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. To…
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

PENSION TEICHHOF
a 435 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da corone 5 in più al giorno, per persona.

VILLEGGIATURA
a Markt Sachsenburg
(Carinzia superiore)
Nella villa Castelitz situata in splendida posizione, priva di polvere, circondata da boschi, affittansi a buon prezzo alcune belle stanze.

l'acquedotto Carolina, si imbizzarrì, e tre dei buoi fuggirono per la parte opposta, attraversarono la piazza e la riva di corsa e caddero in mare. Fu calato un ponte di legno di quelli che servono per lo sbarco dei passeggeri; alcune persone scesero nelle barche e costrinsero gli animali a risalire a terra.

Da ALBONA.

— Ricorsi elettorali.
Gli sconfitti del III corpo nelle recenti elezioni comunali hanno presentato ricorso. Motivi legali non ne avevano e non ne rilevarono. Il ricorso non può essere che povero conforto di chi cadde. Lo stesso cons. di Luogotenenza, Sorlj, che ispezionò le liste elettorali, fissò l'epoca e la durata dell'elezioni e controllò l'atto elettorale, nulla ebbe a ridire e dettò un protocollo di tutta approvazione.

Da CHERSANO D'ISTRIA.

— Comizi rurali croati.
Gli agitatori slavi non dormono: domenica 17 corr. tennero qui un comizio, che fu il decimo (!) della serie. Essi per tempo preparano il terreno per le elezioni... di là da venire. Per l'occasione si raccolsero i capi del partito di questo distretto politico - l'avvocato Trinaistic, il catechista del Ginnasio croato di Pisino, i parroci di Cosliano e Chersano ed i maestri di Felicia, Pedena e Cinniana - con alla testa don Mandich. Al comizio non comparve al certo quella moltitudine che i signori si ripromettevano, ma in compenso non mancò buon numero di chersanesi, accorsi per far balloria. Il tema della concione, per quanto nella confusione si potè capire, fu l'aizzamento contro gli italiani, che con introdurre in provincia il loro vino impediscono la vendita dei prodotti istriani e condannano questi agricoltori alla miseria! La trovata anche per Chersano riuscì troppo vecchia, ed il comizio lasciò il tempo di prima.

Da BUJE.

— Per la Lega Nazionale.
Nella vicina Tribano entro il mese di luglio si terrà una pubblica festa di ballo pro Lega Nazionale.

— Lavori pubblici all'asta.
Il 1. luglio dalle 10 alle 12 mer. si terrà in questa cancelleria municipale pubblica asta per allogare al migliore offerente i lavori definitivi della seconda parte della costruzione del nuovo cimitero di Carsette. Preventivi, disegni e condizioni sono ispezionabili nelle ore d'ufficio della suddetta cancelleria.

Da MOMIANO.

— Caseificio.
Si sta organizzando la costituzione di un caseificio cooperativo. Si tennero già adunanze preparatorie, in cui furono gettate le basi della nuova istituzione, la quale non tarderà a divenire un fatto compiuto.

— La campagna.
Le varie culture sono in condizioni soddisfacenti. Il tempo fu abbastanza favorevole al progresso della vegetazione. Le viti sono promettenti.

Da UMAGO.

— Mercato dei bozzoli.
Quantunque il mercato dei bozzoli sia aperto dal 21 corr., appena ieri cominciarono ad affluire singole partite di bozzoli nostrani. Vennero complessivamente pesati 558.10 chilog., al prezzo massimo di cor. 2.30, medio 2.26, minimo 2.05.

— Revisione del catasto.
Il geometra sup. d'evidenza sig. Mario Spongia, di Buje, si recherà nel Comune censuario di Umago dal 7 al 16 luglio per passare alla completa revisione dello stato di possesso del Comune. Il 17 luglio si porterà nel Comune censuario di Petrovia, il 20 luglio a S. Lorenzo di Daila, ed il giorno 24 luglio a. c. a Matterada, per la trattazione di singole operazioni officiose. I giorni 26, 27 e 28 luglio a. c. lo stesso impiegato di misurazione si troverà presso l'Ufficio delle imposte di Buje, allo scopo di accettare le notificazioni per avvenuti cambiamenti di possesso e per trattazioni ufficiose inerenti all'evidenza del catasto.

— La tombola.
Il Consiglio d'amministrazione di questa società di m. s. umaghese ha stabilito di tenere l'annuale giuoco di tombola a favore del fondo sociale nel giorno 22 luglio a. c.

DA ISOLA.

— Gita a Grado.
In occasione della tradizionale festa religiosa a Barbana, il piroscafo «Trieste» intraprenderà domenica 1. luglio una gita di piacere da qui per Grado. La partenza seguirà alle 5 ant., il ritorno da Grado alle 5 pom.

Da GORIZIA.

— Estrazione di sussidi.
Il 1. luglio alle 8 ant., nella sala del Consiglio comunale in corso G. Verdi, presenti i consiglieri comunali, seguirà l'estrazione dei sussidi della fondazione G. B. Formica.

— Sagra.
L'8 luglio in piazza Nicolò Tommaseo si farà la tradizionale festa di S. Vito con ballo pubblico e altri divertimenti.

— Esami.
La signorina C. Nassutti, che sostenne l'altro alla Magistrale di Gorizia gli esami d'abilitazione, non è goriziana ma triestina.

Da S. LUCIA D'ISONZO.

— La Transalpina e l'avvenire di Santa Lucia.
Alla metà di luglio, come si assicura, verrà aperta la tanto desiderata ferrovia Transalpina; e la popolazione della valle dell'Alto Isonzo l'attendono con impazienza, molto sperando per il loro avvenire economico da questa linea. Specialmente S. Lucia è uno dei punti, toccati da questa ferrovia, più meritevoli di essere visitati, tanto per i ragguardevoli lavori tecnici, come pure per le bellezze sorprendenti della Natura. Questo ameno paesello alpino, che sorge in una valle alle falde di monti e colli verdeggianti, bagnato dalle acque di due fiumi, fece già parlare di sè alcuni anni fa, quando il chiaro nostro dott. Marchesetti dedicò la sua opera sapiente alla rivelazione della necropoli preistorica di S. Lucia. Ora che questi bei paesi della nostra Regione vengono messi mediante la Transalpina in comunicazione diretta con Trieste, tutto fa sperare che il pubblico triestino li favorirà col suo concorso.

Da MONFALCONE.

— Per un grande impianto elettrico.
La Società delle officine elettriche dell'Isonzo, di Trieste, avendo domandato l'approvazione per un impianto di linee elettriche ad alta tensione a scopo d'illuminazione e forza motrice, il Capitanato distrettuale di Gradisca ha fissato per i giorni 9 e 10 luglio, alle 8 ant., il sopraluogo commissionale delle linee: Redipuglia-Monfalcone, Redipuglia-Turriaco, Begliano-Perteole, Redipuglia-Romans-Sagrado-Bruma-Cormons, Bruma-Piedimonte. Gli interessati potranno produrre in iscritto o a voce le loro eccezioni. In questi due giorni la commissione si radunerà presso la centrale elettrica di Redipuglia. Il progetto è ispezionabile nell'ufficio del Capitanato distrettuale di Gradisca.

— Arrivo di ufficiali.
Dal 29 corr. al 31 luglio prossimo venturo un distaccamento di ufficiali dell'i. r. Scuola di guerra di Vienna eseguirà in questo circondario esercizi d'assunzione della mappa militare. Il Municipio raccomanda quindi alla popolazione di non smuovere od estrarre i segnali che verranno collocati dagli ufficiali durante tale lavoro.

I danni eventuali verranno risarciti immediatamente sulla base di accordo col danneggiato.

— Gita a Muggia.
Ricorrendo domenica 1. luglio il VI anniversario d'esistenza della Lega fra lavoratori e lavoratrici di Muggia, la locale Federazione operaia restituirà ai muggesani la visita dell'anno scorso. Perciò ha noleggiato il piroscafo «Monfalcone» il quale partirà da Porto Rosega all'1 pom. e da Muggia alle 10. Alla gita prenderanno parte circa 300 soci.

Da AQUILEIA.

— Per la ferrovia Cervignano-Belvedere-Aquileia.
In questi giorni vari ingegneri eseguirono rilievi tecnici per il tronco ferroviario che da Cervignano condurrà a Belvedere, con una diramazione dalla stazione di Aquileia al porto della città. Sembra però che non verrà eseguito così presto il progetto ferroviario Belvedere-Grado, e ciò in vista delle difficoltà tecniche e delle gravi spese.

Cambio di vocale.

Dell'*x coll'a* i sentieri
Sono, credilo a me,
X coll'i ed *x coll'e;*
Da ogni parte t'assalgono
Violenti *x co'l'u;*
Ma freschi e lusinghieri
Gli *x coll'o* ti sorridono
Tutti in fiore lassù.

Spiegazione del giuoco precedente:
INTESSE. RE. INTERESSE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 150.000 al 4½% a peso di due stabili in Chiadino - città; cor. 32.000 al 6% a peso di tre stabili in Chiarbola sup. - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 655.25, Staatsbahn 675.—, Alpine 572.50, Lotti turchi 162.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 208.90 (209.—), Disconto 182.10 (182.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (105.75), Meridionali —.— (830.—), Mediterranee —.— (468.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.70 poi sino 105.75, Chiusa francese 97.— (97.17), Italiana 105.75 (—.—), Spagnuola 96.67 (96.85) Banche Ottomane 677.— (678.—) Rio Tinto 1659 (1664) Lotti turchi 148.25 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.50, Azioni Credit 664.— a 666.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.45 a 95.70, Italia 95.60 a 95.80, Banconote italiane 95.60 a 95.80, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.60 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.25 a 95.55, Credit 664.— a 666.—, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 674.— a 676.—, Lombarde 163.— a 165.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 97.—, Rendita ital. 4% 105.75. Rendita Spagnuola esterna 96.67, Azioni Banca ottomana 677.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 171.—, Rendita Turca unif. 96.45, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 106.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.60, Länderbank —.—, Lotti Turchi 148.25, Banca di Parigi 1568, Azioni Meridionali ital. 829.—, Rio Tinto 1669.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 86³/₁₆, Lombardi 6³/₄, Argento 30¹/₁₆, Rend. Spagnuola 95¹/₄, Italiana 104³/₄, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3¹/₄.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.70, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.—.

Caffè. *Amburgo.* 25. Chiusa). Santos good average per settembre 36.75, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.25.

Amburgo 25. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 25. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per sett. 45.50.

Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5⁸⁶/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸³/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁸⁰/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁷¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁶³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁵⁸/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁵⁷/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁵⁸/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁵⁹/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 25. Stagno Straits Apert. : 178½. Chiusa 177¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 82—, per 3 mesi 80¾.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 61.75, per luglio 62.—, luglio-agosto 61.75, settembre-dicembre 62.—. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 16.—, per luglio 16.—, per luglio-agosto 15.75, per settembre-dicembre 16.—. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.90, per luglio 23.95, luglio-agosto 23.75, settembre-dicembre 22.70. staz.o

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, per luglio 30.75, luglio-agosto 30.75, settembre-dicem. 30.25. staz.a

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 42.25, per luglio 42.75, luglio-agosto 42.75, settembre-dicembre 40.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 22—22.50 calmo, bianco per mese corr. 24³/₄, per luglio 24⁷/₈ calmo, per luglio-agosto 25—, per ottobre-gennaio 26³/₈, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 25. (Chiusa). Per giugno 16.40, per luglio 16.40, agosto 16.55, settembre 16.65, ottobre 16.85, novembre 16.90. calmo

Londra 25. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 8³/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Sapho	29	Scaricazione
1a			
3	Dubrovnik	26	Caricazione
6	Melpomene	27	»
9	Habsburg	28	»
12a	Molfetta	25	»
12b	P. Becher	28	Scaricazione
13a	Epiro	25	Caricazione
13b	Ionio	25	»
14			
17	Georgia	25	»
21			
22			
23	Douro	28	Scaricazione
24	Dubac	28	»
25			
Molo I	Sud	27	»
» II	Skodra	25	Caricazione
Molo IV	Epidauro	28	»
	Algarve	27	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi in tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

A tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =
nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco. Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e Rappresentanza generale = C. Brady, Vienna I. =

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

CAUSA DEMOLIZIONE DELLO STABILE
vendonsi a prezzi eccezionalmente ribassati
Articoli da viaggio, Chincaglie
Giocattoli, Ventagli, Cinture ecc. ecc.
nel Negozio
GIUSEPPE PETRIS
Via Sant' Antonio N. 7.
VENDONSI PURE LE SCANSIE E GLI UTENSILI DEL NEGOZIO.

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 8 alle 11½
GRANDE CONCERTO CITTADINO
diretto dal Maestro A. BOCCOLINI.
PROGRAMMA:
1. *Ciofalo.* Marcia «Scilla e Carriddi».
2. *Zierer.* «I vagabondi». Valzer.
3. *Verdi.* Sinfonia «Nabucco».
4. «The Geisha».
5. *Boito.* Potpourrì dell'op. «Mefistofele».
6. *Mariotti.* Grande Féerie «Il giro del mondo in 80 giorni».
7. *Wagner.* Gran marcia dell'opera Tannhäuser».
8. *Strauss.* «Primavera scapigliata» con canzone del fischio.
9. *Valente.* Valzer dell'operetta «I Granatieri».
10. *Tabellini.* Addio alla festa. Polca finale.

LA BIBITA PIÙ IGIENICA
preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il
Citrato effervescente
= ZIRILLI =
E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino.
Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

TUTTE LE MERCI
esistenti nel
NEGOZIO MANIFATTURE
via Barriera 13
acquistate dalla Massa Concursuale
vengono vendute
a prezzi veramente derisori
per esaurire in breve tempo il deposito
e procedere al completo ristauro del locale

Mobili artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo.
V. DOPLICHER, via Chiozza 8
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE.

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

Corpulenza, pinguedine, prominenza del petto e dei fianchi

vengono soppressi in via naturale, completamente e per sempre soltanto a mezzo della
— *Cura Kalydon-Zehr* —
(protetto dalla legge). 1 pacchetto con istruzione cor. 3.50, garantito innocuo e di effetto sicuro, esperimentato scientificamente. Non è un rimedio segreto. La figura della persona resta perennemente snella ed elegante. — Genuino soltanto dal laboratorio chimico
FRANZ VITEK & C.o, PRAGA, Wassergasse 19.
Si spedisce con discrezione giornalmente in tutti i paesi.
DEPOSITI A TRIESTE:
FARMACIA ROVIS. — FARMACIA SERRAVALLO (M. Lang).

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASPERSORIA ASCIUGANTE
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

CENTRALE D'IGIENE
Via S. Nicolò 18.
Deposito delle migliori Profumerie

Non vi è più scarsità di carne
da quando la difficile digeribilità non forma più un ostacolo all'abbondante alimentazione coi dolci.
Ora questi si preparano semplicemente con
Grasso alimentare **CERES**
estratto da finissime noci di cocco
che li rende straordinariamente digeribili; le uova e il latte forniscono poi l'albumina necessaria.
Vendesi nei Negozi di commestibili fini e coloniali.

†

MARIA BEGNA

d'anni 54

dopo lunga e penosa malattia sopportata con santa rassegnazione spirò quest'oggi alle 11 ant., confortata dall'affetto dei suoi cari e munita dei conforti religiosi.

Il dolente marito **Nicolò**, la figlia **Anna** mar. **Scrobogna** ed il figlio **Francesco** in unione agli altri parenti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà Mercoledì 27 corr. alle 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 90 di via Giulia.

TRIESTE, li 25 Giugno 1906.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, conoscente lingue italiana e tedesca, possibilmente stenografia tedesca. Offerte «A. S. Piccolo. 856

CERCASI prestaservizi con buoni attestati, per la mattina. Indirizzo Piccolo. 1052

CERCASI conduttore deposito vini con cauzione. Coflarsich, Caffè Meropol. 1047

CERCASI prontamente lavorante sarta per calzoni commissione. Indirizzo Piccolo. 923

CERCASI abile sarta da donna a giornata. Indirizzo al Piccolo. 956

CERCASI corrispondente inglese per alcune ore settimanali. Offerte «Casella 118» centrale. 7364

CERCASI prontamente piazzista lavoratore, serio, pratico commestibili, coloniali. Indirizzo Piccolo. 1042

CERCANSI prontamente mezze lavoranti, garzone principianti sarte signora. Indirizzo Piccolo. 934

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Porporella N. 5. 958

CERCASI donna di servizio più ore, buoni attestati, cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 962

CERCASI prontamente praticante conoscenza italiano, anche tedesco. Indirizzo presso casella postale N. 464. 885

CERCASI stabile macchinista sarta di bianco. Arcata 14, piano III. 975

CERCASI brava, onesta servetta. Via Luigi Galvani 1, p. III. 7324

CERCASI piazzista serio, provetto, ramo vini. Indirizzo Piccolo. 979

CERCASI prontamente brava donna servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 981

CERCASI giovane prestaservizi tutta giornata, cor. 15. Giulia 13, I. 7335

CERCASI praticante oppure signorina per scrittoio. Offerte «G. G. 4045» al Piccolo. 7330

CERCASI domestica, buoni attestati. Via Acquedotto 26, III, porta 11. 7328

CERCASI garzona sarta da uomo. S. Nicolò 13. 7338

CERCANSI prontamente mezzo facchino e ragazzi pasticceri. Stadion 24. 7359

CERCANSI mezzi lavoranti fabbri ed apprendisti. Via Salice 8, Kriso. 7341

CERCASI fantesca per leggeri servizi. Via Bonom 3, IV p., porta 74. 48

CERCASI garzona stiratrice o servetta. Tiziano Vecellio 2, V piano. 7350

CERCANSI prontamente sarta a giornata, e ragazze sarte. Indirizzo Piccolo. 1019

CERCASI domestica per famiglia 2 persone. Preferibile tedesca. Acquedotto 51, porta 8. 1023

CERCASI cuoca piccola famiglia per tutto assieme, salario 28 corone. Indirizzo Piccolo. 1024

CERCASI ragazza capace occhielli, sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 1030

CERCASI giovane ingegnere con cauzione per sorveglianza e direzione di una fabbrica. Offerte non anonime al Piccolo sub «Fabbrica 100». 9392

CERCASI servetta per signora sola e garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 939

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo Piccolo. 909

CERCASI mezzo facchino. Pasticceria Gatti Barriera. 7332

CERCASI prontamente brava serva, possibilmente tedesca, famiglia con tre bambini. Indriizzo Piccolo. 991

CERCASI ragazzina prestaservizi mattina e pomeriggio. Madonna mare 4, piano I, porta 8. 937

CERCASI prontamente ragazzo 14 o 15 anni, quale mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 936

CERCASI ragazzo con paga per negozio. Corso 41. 936

CERCASI brava domestica. Indirizzo Piccolo. 921

CERCASI donna servizio 2 ore mattina, 2 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 920

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via degli Artisti 2, IV. porta 33. 897

CERCANSI due corrispondenti tedeschi stenografi. Offerte «O. R. S. 112». 985

CERCASI prontamente ragazzetta ore pomeridiane. Fascolo 44, p. IV. 7318

CERCASI prontamente lavorante sarta bianco. Via S. Martiri 23, portone. 913

CERCASI ragazzetta come bambinaia per ore o tutto il giorno. Via Giorgio Galatti 6, p. III. 892

CERCANSI mezze lavoranti biancheria. Istituto 19, Ferula. 881

CERCO prontamente lavoranti e mezzi lavoranti falegnami, capaci di qualunque lavoro. Via Petronio 9. C. Coderin. 1017

CERCO giovane domestica, possibilmente tedesca, mensili cor. 16. Rossetti 26. 966

PRIMARIA Ditta cerca prontamente signore intelligente del ramo commerciale, capace venditore ed organizzatore che conosca italiano, tedesco e possibilmente anche slavo ed abbia cauzione. Offrirsi soltanto persona seria, ben raccomandata e libero del servizio militare. Se capace e bravo sicuro avancement. Offerte al Piccolo sub «Repräsentationsfähig». 7307

AZIENDA **commerciale cerca uomini e donne attivi, per visitare clientela privata. Buona retribuzione. Offerte sub «Azienda» al Piccolo.** 786

SOCIETA' DI ASSICURAZIONE cerca praticante. Accorderebbe subito piccola paga. Offerte al Piccolo sub «Praticante 10390» 298

GIOVANOTTO per latteria, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 967

FALEGNAME per lavori greggi cercasi. Indirizzo Piccolo. 1006

RAGAZZO dai 14 ai 16 anni che conosca le vie della città cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 906

CAMERIERA che sappia cucire cercasi. Agenzia «Fides» via Machiavelli 18. 1029

GIOVANOTTO robusto capace condurre furgoncino-triciclo, cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 905

PRIMARIA **ditta in spedizioni cerca per il 1 settembre p. v. praticanti. Domandasi conoscenza lingue italiana e tedesca. Pronte offerte sub «Praticante settembre» fermo in posta.** 9394

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1002

DOMESTICA stabile cercasi prontamente, sappia bene cucinare, per due persone, piccolo quartiere; avendo capacità buon mensile. San Francesco d'Assisi 31, I, porta 4. 7336

RAGAZZA che conosca un po' di tedesco cercasi prontamente come prestaservizi. Rivolgersi Salita Promontorio 10, pianoterra, sinistra. 926

SARTA lavoro fino cerca mezza lavorante, garzona principiante. Indirizzo Piccolo. 9390

PRATICANTE intelligente e capace, con bella calligrafia e cognizione della lingua tedesca, viene cercato da primaria ditta. Offerte sub «Casella 266 posta centrale». 927

BONNE germanica cercasi prontamente per 2 bambini. Indirizzo Piccolo. 876

PRESTASERVIZI pulita, capace stanze, con referenze, cercasi. Via Pozzo del Mare 1, III. 7357

DISTINTA giovane signora offresi quale donna di chiavi a signore o signora attempati. Dirigere offerte al Piccolo sub «Obbedienza». 773

AMMINISTRATORE stabili offresi. Referenze, cauzione. Gentili offerte «Gutsbesitzer» Piccolo. 403

GIOVANE ventenne con conoscenza lingue cerca posto presso neg. commestibili, magazzini. Sub «Giovane 20» Piccolo. 942

GIOVANE pratico lavori scrittoio, conosce italiano, francese. Offresi come praticante, primaria Ditta. Offerte «Francese» Piccolo. 1048

RAGAZZETTA tedesca cerca posto presso distinta famiglia, per uno, due bambini. Offerte sub «Christine» Piccolo. 971

OFFRESI abile stiratrice a giornata. Via Bachi N. 3, V p. 986

CUOCA cerca posto presso distinto signore. Offerte sub «Else» al Piccolo. 970

SIGNORINA praticissima 5 chilo, conoscenza lingua italiana, perfetta corrispondenza tedesca, tenitura libri, desidera migliorare posizione. Offerte Piccolo sub «Ada». 988

FACCHINO capace tutti lavori, farebbe anche il cocchiere, cerca prontamente posto. Madonnina 38, III. 7320

OFFRONSI calzolaio marito e moglie senza prole, quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 893

OFFRESI vedova con buone referenze quale portinaia. Indirizzo al Piccolo. 941

OFFRESI falegname lucidare mobili a domicilio. Barriera N. 13, portinaio. 7275

POVERA donna priva conoscenza cerca lavoro commissione d'uomo, casa propria. Bosco 18, III. 1038

CAMERIERA tedesca o bonne per fanciulli cerca posto; andrebbe anche fuori Trieste. Possiede attestati di lunghi servizi. Disponibile causa partenza padroni. Via Torrente 18, I. 928

VIAGGIATORE cartoleria, belle arti ed affini, bene introdotto alta Italia, Austria-Ungheria, Croazia, Dalmazia, Litorale, cerca migliorare posizione. Prime referenze. Gentili offerte sub «Provetto e Zelante» al Piccolo. 7334

ASSICURATORE vita abilissimo lavorerebbe per primaria compagnia anche sulla piazza e dintorni purchè rimunerato. Offerte non anonime sub «Retribuzione» Piccolo. 7310

STIRATRICE bravissima offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1028

SIGNORINA tedesca, stenografa, dattilografa, cerca posto in scrittoio. Sub «Tedesca» Piccolo. 959

SIGNORINA assolto scuole commerciali, conoscenza italiano, tedesco, cerca primaria ditta verso pronto onorario. Offerte sub «Volonterosa» al Piccolo. 7319

COSTRUTTORI edili offresi giovane con ottimi attestati quale assistente (scrivano). Offerte sub «Edile» Piccolo. 7317

CORRISPONDENTE perfetto nelle lingue tedesca, croata, serba, slovena discreto nell'italiana, cerca posto per il 1. luglio. Offerte sub «Energico» inviare al Piccolo. 4756

ISTRUZIONE

CERCASI BRAVO MAESTRO UNGHERESE specialmente per conversazione. Indirizzo al Piccolo. 985

DATTILOGRAFIA, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, contabilità, tenitura libri. Farneto 3. 7363

PRINICPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 7158

AFFITTANZE

CERCANSI 24 Agosto, camera, cucina, possibilmente acqua, I, II piano. Offerte al Piccolo sub «Olrem». 7250

GIOVANOTTO cerca stanza ammobiliata presso signora sola non mestierante. Scrivere «Pace» Piccolo. 1013

CERCANSI camera, camerino, cucina, acqua. Offerte Piccolo sub «Quartiere 20». 7372

STALLA per 5-8 cavalli, fienile, acqua, cortile per carri, cercansi. Offerte «Posizione?» Piccolo. 7337

CERCASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina e giardino, possibilmente bagno, posizione centrica. Offerte sub «Felicità» Piccolo. 9395

CERCO primo luglio camera ammobiliata, sopratutto pulitissima, centrale, preferita ingresso libero. Offerte con prezzo in corone al Piccolo sotto «Venezia». 919

VILLEGGIATURA a Grignano cercasi. Offerte sub «Salus» al Piccolo. 7309

STANZETTA vuota con costo cerca impiegata, presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Giorgina». 7342

AFFITTANSI in campagna Friuli 3 camere, eventualmente cucina. Parco ombreggiato, senza polvere, posizione salubre. Schiarimenti presso Fonda, floricoltore palazzo Lloyd. 9386

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina, giardino. Ugo Foscolo 25. 7232

AFFITTASI quartiere in campagna, vicinanza città, 6 stanze, giardino, cor. 900. Rivolgersi via Carradori 9, I p., porta mezzo. 7099

AFFITTANSI in campagna Roiano 2 camere, cucina, gas, bellissimo panorama, 6 minuti dal tram, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 840

AFFITTASI **prontamente in Smarye presso Sesana, per villeggiatura, casetta con uso campagna. Indirizzo al Piccolo.** 737

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTANSI in campagna quartiere 2 camere, camerino, cucina e camera, cucina, doghe, gas. Mose, Roiano, Scala santa 342. 392

AFFITASI per famiglia piccolo quartiere ammobiliato, due stanze, cucina, a Opicina, posizione senza polvere. Rivolgersi pomeriggio Hervato Opicina 243. 4821

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3795

AFFITTANSI per 24 agosto tre bellissimi quartieri quattro, cinque, sei stanze, cucina, posizione centrica. Rivolgersi Cavana 20, secondo piano, sinistra. Ore 11 alle 12. 7377

AFFITTASI camerino bel chiaro. Acquedotto 73, I piano. 7376

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, secondo. 7373

AFFITTANSI Prosecco casa Nabergoi, 2 stanze ammobiliate ed una vuota, tutto coll'uso della cucina. 7321

AFFITTASI primo luglio bella stanza ammobiliata, ingresso libero, via Chiozza. Indirizzo Piccolo. 911

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, volendo due amici. Giuseppe Gatteri 27, II. 908

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, uno, due amici, gas, finissima pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 901

AFFITTASI villa presso Aidussina, luogo di cura. Rivolgersi via Romagna 6. 899

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 916

AFFITTASI prontamente elegante stanzetta a studente o impiegato. S. Nicolò 11, quarto. 918

AFFITTASI distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Carradori 16, porta 8. 710

AFFITTASI 24 agosto splendido quartiere signorile 3 stanze, bagno, camerino. Rossetti 77, Villa Alice. 7130

AFFITTASI stanza con due letti, per due amici. Indirizzo Piccolo. 899

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 939

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 990

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, finissimo costo, prezzo modico. Corso 47, terzo, sinistra. 973

AFFITTASI presso distinta signora stanza elegantemente ammobiliata. Boccaccio 11, primo. 987

AFFITTANSI causa partenza camera, cucina e soffitta. Via Crociera 2. 7331

AFFITTANSI camere ammobiliate, volendo due persone. S. Nicolò 29, II. 7361

AFFITTASI grande stanza vuota uso scrittoio oppure abitazione, uso della cucina Corso 23, primo. 7343

AFFITTANSI quartieri piccoli con giardino, centro città, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 1014

AFFITTASI stanza ammobiliata, pulita, gas. Francesco 30, porta 8. 7351

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. San Lazzaro N. 13, terzo. 7354

AFFITTASI camera ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Barriera 23, primo piano. 7353

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Via Machiavelli 1, I. 1027

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, adatti per sposi, vista giardino, massimo confort. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 7355

AFFITTANSI Giustinelli 6, primo piano, quartiere tre camere, due camerini, gas, acqua, annue corone 840; pianoterra tre camere, camerino, anticamerino, acqua, annue corone 620. Rivolgersi Belpoggio 2, IV. 9389

AFFITTASI prontamente camerino due letti. Via Farneto 42, IV, porta 16. 961

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due letti, anche costo. Valdirivo 36, I piano. 960

AFFITTASI magazzino via Valdirivo corone 1300. Rivolgersi Caserma 8, bottiglieria. 1043

AFFITTASI stanza ammobiliata, mensili fiorini 11, vicino posta centrale. Carradori 15, primo. 7371

AFFITTANSI Rapicio prontamente tre stanze, cucina, acqua, fiorini 285 annui. Indirizzo Piccolo. 948

AFFITTASI camera ammobiliata, uso della cucina. Via degli Artisti 8, I. 955

AFFITTASI presso distintissima famiglia camera, eventualmente ottimo costo. Via Giuseppe Gatteri 12, II, 8. 964

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso famiglia tedesca. Via Andrea Rapicio 5, III, 14. 963

DA affittare via Torrente 36, IV piano, quattro stanze, due camerini e cucina. 976

DA affittare camerino ammobiliato, per un onesto operaio. Malcanton 19, II. 9393

BRAZZANO, vallata Judrio, posizione amena, aria balsamica, affittansi stagione stanze ammobiliate. Albergo «Ponte». 5822

MARITO moglie cercano due persone senza prole per unirsi bellissimo quartiere primo piano. Indirizzo Piccolo. 678

IN Carso a Temnica presso Costanieviza, stanze da affittare per famiglie, eventualmente prendonsi bambini dai sei anni impoi; aria di montagna e di mare, bellissima vista, boschi ombreggiati. Informazioni via S. Lucia N. 18, signora Jug. 545

SESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate; Prezzi moderatissimi, tutto comfort. Hôtel Central. 4085

SPLENDIDI QUARTIERI due camere, cucina con o senza camerino e bagno, massimo comfort, affittansi prontamente via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e per agosto in via Gaspare Gozzi 3. Disponibili spaziosi negozi, con retromagazzino. 3733

QUARTIERI composti di camera; camera, cameretta; 2 camere, camerino e 3 camere camerino, cucina; comfort moderno, appigionansi. Via Galleria 8, stabile nuovo. 4628

QUARTIERI di due e tre camere, camerino, cucina, appigionansi. Acquedotto 91. 4627

OPICINA affittasi quartierino ammobiliato o stanze singole. Indirizzo Piccolo. 356

VILLEGGIATURA hotel Herpelle-Cusina, tutto rimesso a nuovo, splendide stanze, ottimo vino terrano e cucina alla casalina. Proprietario Callo Sillich. 7254

GRANDE **locale via Caserma 19, con vasta retrobottega ed ammezzato, prontamente disponibile.** 7179

VIA Olmo 7 affittansi quartieri tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi portinaio. 7102

CAUSA trasferimento subaffittasi splendido quartiere Lazzaretto, tre stanze, due camerini. Indirizzo al Piccolo. 832

QUARTIERI eleganti case nuove tre camere, camerino, cucina, angolo Ruggero Manna, e Pauliana, vicino stazione Meridionale. Rivolgersi sopraluogo dalle 11-1. 4298

28 fiorini mensili darebbesi alloggio e costo, festa frutta, stiratura e lavatura. Indirizzo al Piccolo. 983

BARCOLA. Quartierino con giardino d'affittare per la stagione. Rivolgersi Barriera 4, I. 933

BARCOLA una, due stanze, affittansi. Splendida campagna. Rivolgersi Gergol, negozio commestibili. 7332

CASETTA piccolo orto e cisterna prontamente in Cologna affittasi. Indirizzo al Piccolo. 949

STANZA ammobiliata, uno o due letti, volendo costo, affittasi. Madonna mare 3, terzo. 9391

PER **24 agosto affittansi quartieri signorili 2, 3 stanze, accessori, vista sul mare. Via Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere), Giovanni Boccaccio N. 17. — Informazioni Roiano, via Montorsino N. 4, telefono 1906.** 7323

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor affittansi prontamente stanze ammobiliate. 769

SPLENDIDE stanze ammobiliate, pulitissime, salubri, finestre davanti, affittansi, eventualmente eccellente costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 931

PER uno o due signori due stanze attigue, elegantissime, eventualmente costo, bagno. Indirizzo Piccolo. 947

PRONTA stanza affittasi ammobiliata, con o senza costo, I piano, prezzo mite, vis-à-vis Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 974

SIGNORA sola affitta una o due bellissime stanze, volendo costo. Via di Cavana 20, secondo. 972

SUBAFFITTANSI in villa 4 camere, camerino, cucina, giardinetto, terrazza. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 1036

SUBAFFITTASI splendido quartiere via San Nicolò III p., 4 stanze, 2 camerini, cucina, gas nel quartiere, acqua, tutto rimesso nuovo. Indirizzo Piccolo. 953

SPLENDIDO quartiere fiorini 575, pagamento mensile, affittasi. Piazza Valle 2. 7313

SAGRADO affittasi subito bellissimo quartiere comodo, posizione amena. Indirizzo Piccolo. 862

QUARTIERE camera, cucina affittasi. Via Giovanni Boccacio N. 1, portinaio. 830

VILLEGGIATURA affittasi appartamenti o singole stanze ammobiliate, amena campagna, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 713

SUBAFFITTO quartiere quieto di 3 stanze e cucina, vista giardino. Prezzo favorevolissimo. Via Commerciale 11, terzo. 1051

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI banco d'olio, 3 caldaie. Indirizzo al Piccolo. 836

TELEFONO cercasi cessione nel Punto franco. Indirizzo al Piccolo. 946

CASSAFORTE usata N. 2 cercasi prontamente. Offerte Piccolo sub «Industria». 1018

ACQUISTEREBBESI azienda avviata, cartoleria, latteria, con piccola spesa. Offerte dettagliate Piccolo sub «Cartoleria». 915

CERCASI bicicletta da uomo. Deposito birra. Valdirivo 4. 7280

VENDESI Enemonzo (Carnia) splendida villa con rimesse, posizione deliziosa, saluberrima, amene adiacenze, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Indirizzo al Piccolo. 794

VENDESI **trattoria antica. Per schiarimenti indirizzo Piccolo.** 957

VENDONSI prontamente due suste nuove. Via dell'Olmo 4, primo, tappezziere. 924

VENDONSI armadio, sgabello, réposè, materasso, sedie, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 910

VENDESI la grandiosa opera del Reclus «La Terra». Indirizzo al Piccolo. 907

VENDONSI mobili lucidi, opachi, pianoforte violini, clarini, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 904

VENDESI villa signorile con 14 locali parchettati, gas, acqua, 205 tese di orto, posizione saluberrima, vista sul mare, adattatissimo per pensione o sanatorio. Esclusi mediatori. Offerte «Salubre» Piccolo. 917

VENDESI un trapano con volante, nuovo. Indirizzo Piccolo. 909

VENDESI buonissima macchina da cucire. Rivolgersi via Pozzo 2, V, porta 31. 922

VENDONSI bilancie decimali, macchine, prezzo occasione. Torre bianca 14, magazzino. 1032

VENDESI macchina Singer originale nuovissima. Buona occasione. Indirizzo Piccolo. 1033

VENDONSI a prezzo eccezionale mobili massicci stanza letto. Canova 13, porta 5. 1034

VENDONSI macchina Singer, corone 20, letto, susta, materasso corone 24. Visitare 9—11. Tesa 54. 7352

VENDESI oppure affittasi (anche per stagione estiva) vicino Ronchi, casa con giardino, serra, stalletta, monte con vasta prateria, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1020

VENDONSI caldaia e pompa petrolio. Via Giuseppe Caprin 12, negozio. 1025

VENDESI motivo trasloco bellissimo sparherd, mite prezzo. Caserma 14, I. 7346

VENDESI vestito batista lilla, figura snella. Via Vespucci 8, porta 12. 1021

VENDESI macchina Singer a braccio, per calzolaio, nuova, prezzo mite. Rivolgersi via Commerciale 16, III, dalle 12—3. 1022

VENDESI bicicletta buonissimo stato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 938

VENDONSI scansia, banco lavoro uso pistoria, latteria. Farneto 14, negozio. 1044

VENDONSI blusa splendida seta, sottane seta nuove. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 1041

VENDESI macchina Singer originale buonissima, fiorini 20. Via Riborgo 1, appalto. 1008

VENDESI negozio specialità vini, frutta, erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 1003

DA vendere una barca in buonissimo stato, prezzo mite. Via Madonna del mare 16, Bonazza. 810

DA vendere 500 bottiglie assortite. Via Nicolò Machiavelli 34, osteria. 744

VENDO buonissima macchina cucire fiorini 15. Belvedere 2, porta 13. 965

VENDO pulito usato 8 cassetti, lucido, prezzo conveniente. Via Alighieri 3. 7344

DA vendere un Xilofon con tastiera cristallo, 30 cilindri fonografo buonissimi e un diaframma, prezzo d'occasione. Via Pier Luigi Palestrina N. 3, III, sinistra. 930

DA vendere in Rozzol un fondo a f. 16 la tesa. Da vendere in Scorcola cento tese quadrate di terreno a f. 12. Indirizzo al Piccolo. 1037

DA vendere un fornimento nuovo da salotto, rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 1039

DA vendere buonissima chitarra. Indirizzo al Piccolo. 1010

DA vendere a Roiano villino nuovo con campagna. Mose, Scala santa 342. 392

DA vendere piano per 40 corone. Indirizzo al Piccolo. 836

CORMONS **vendesi posizione amena, salubre, bellissima villa sita falde colle con rimesse, stalla, fienile, giardino, vigna. Rivolgersi Giovanni Stringher, Cormons.** 5821

CHIUSURA scrittoio vendesi. Rivolgersi Succ. Scantimburgo, Corso 16. 746

PIANOFORTE Schnabel da concerto vendesi causa mancanza spazio. Indirizzo al Piccolo. 601

MOTOCICLETTE poco usate vendonsi prezzo d'occasione. Giuseppe Egger, Piazza Caserma 3, Trieste. 538

BICICLETTA nuovissima, freno contropedale, occasione. Via Risorta 12, Simcich. 539

FALEGNAME vende stanza da letto noce, prezzo d'occasione. Via Rotonda 4, angolo Madonna del mare. 7340

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia, occasione, causa altri affari. Cecilia 14. 1016

REPOSE' bello, anche divanetto, orologio regolatore, partendo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 951

RUOTABILE americano, splendido, fornimento cavallo, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1004

OCCASIONE favorevole vendonsi prezzo conveniente fucile Pieper, fucile Browning. Indirizzo Piccolo. 1007

OCCASIONE vendesi causa matrimonio annullato splendida stanza letto cesession, ultimo modello, legno noce chiaro, composta letti, chiffonniers due porte, specchi cristallo Belgio, sgabelli moderni, marmi Chartreuse, lavamano due posti, specchio cristallo, lavoro bene eseguito, garanzia anni dieci. Visitare qualunque ora, Media quarantadue, corte. 1045

CAUSA matrimonio differito cedesi splendida stanza pranzo moderna perdendo 70 corone caparra. Indirizzo Piccolo. 1009

OCCASIONE splendida stanza da una persona, cioè letto, chiffonnier due porte, sgabello marmo, étagere, lavamano da un posto, specchio, elastico, noce americana, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 1045

AVENDO differito matrimonio, vendo stanza matrimoniale due letti, due chiffonniers, sgabelli, lavamano suste materassi. Via Chiozza 15, II. 912

BIBLIOTECA scientifica mista vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Libreria Barriera 5. 7348

BICICLETTA per corsa stradale, accessori, prezzo conveniente. Acquedotto 67, intagliatore. 7370

BICICLETTA Dürkopp fiorini 35, con accessori, vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 7366

BICICLETTA da vendere, in buono stato, fiorini 45. Piazza Nuova 2, portinaio. 7362

BICICLETTA nuova vendesi prezzo mite. Corso 39, I p. 7327

NEGOZIO commestibili con grande retrobottega, cucina a gas, affitto fior. 180, bene avviato, da vendere causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 903

MUSICA quartetto mandolini 60 pezzi assortiti vendonsi corone 25 e flauto cor. 6. Alfieri 9, I. 900

BICICLETTA vendesi Dürkopp-Diana nuovissima, mozzo libero, contropedale, con accessori. Maurizio 1, III, p. 12. 7322

BICICLETTA buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 914

TANDEM completo vendesi. Indirizzo Piccolo. 896

PIANOFORTE da concerto, primaria fabbrica, perfettissimo, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1001

DIVANO piccolo stoffa scura vendesi prezzo mite. Fonderia 12, III. 1031

DECRETO disponibile. Indirizzo Piccolo. 982

CAUSA partenza vendonsi poltrona dondolo, tamburino girevole per piano, due piumini letto. Indirizzo Piccolo. 599

CAUSA partenza vendesi stanza da letto. Via Nuova 5, III. 7339

CEDESI linea telefonica Volti di Chiozza. Indirizzo al Piccolo. 1005

ANELLO con stupendo grande brillante, orecchini con splendidi brillanti vendonsi occasione, prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 978

SACCHETTO, gilet estate, misura spalle 40 centimetri, stoffa fina, nera, perfetto stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1026

SPOSI! Camera da letto fina, legno chiaro rosè, lavorata solidamente, prezzo conveniente, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 7368

SCIMMIETTA piccola, giovane, domestica, vendesi cor. 20. Acquedotto 67. 7369

CRONOMETRO 3 casse oro garantito, massiccio, fiorini 85, occasione. Piazza Borsa 9. 977

SPILLA uomo 9 brillanti, forma ferro cavallo, fiorini 85, occasione. Piazza Borsa 9. 977

SUONERIE elettriche stabilisce perfettamente abile operaio, prezzi mitissimi. Lndirizzo Piccolo. 898

PIANINO noce buonissimo, elegante, perfetto, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 891

PIANO Mignon, corde incrociate (nuovo), vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 894

DUE materassi lana, armadio 4 cassetti, lavamano una persona, letto, sgabello, due suste, vendo modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 911

TERRA per giardini o campagna cedesi gratuitamente. Via Donato Bramante vis-à-vis N. 7. 7375

LETTO pulitissimo con pagliariccio quasi nuovo vendesi fiorini 10. Chiffonnier moderno 14. Lavamano con marmo specchio 14. Foscolo 26, primo. 7334

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

IERI notte mancò una armenta. Chi l'avesse trovata, pregato condurla presso Nicolò Cedolin, via Ponziana 574. 954

SMARRITO catenella oro, con tre ciondoli, strada cimitero. Mancia portandola Piccolo. 992

CINQUE CORONE di ricompensa a chi riporta in via Vitt. Colonna 6, pianoterra, sinistra, un'allodola fuggita dalla gabbia domenica scorsa. 1011

SMARRITO sabato portamonete giallo, piccolo importo, contenente cara memoria; verso mancia portare Piccolo. 1012

SMARRITO portamonete rosso via Boschetto, contenente danaro, memorie; mancia. Indirizzo Piccolo. 945

DIVERSI

M. 38. L'imbecille disinteressato amico si farà conoscere senza ricompensa. Il destino voglia non in momento di delusione e disgrazia. La descrizione esattissima avvisata. 969

S—7 G. Ringrazio sentitamente cortesi auguri! Visita anche senza preavviso, sarà sempre molto gradita! Per esatto indirizzo, consulti nuovamente guida. 1046

SIGNORA attempata, possiede qualche cosa, desidera conoscere signore attempato scopo matrimonio. Posta Centrale «Angelica». 7316

PER evitare equivoci, mercoledì sera, alle 7½ passi per la via dove abito. L'amica. 7345

V....a G....a oggi troverete lettera. Sp,,,,a. 7315

GEMMA dilettissima. Ch'io pensi sempre a te è inutile te lo dica. E tu, pensi a me? Lo spero! Arrivederci presto! 943

MERY F. prego gentilmente di spedirmi di ritorno la fotografia. A. V. Corso. 929

ROSSO. Dispiacentissima non trovato inserzione nè domenica nè oggi, per mia tranquillità attendo ansiosa, mille cose. Rosso. 7325

M. 38. Ricevuto nulla siete proprio voi? Destinate l'ora di passare vi attenderò, vostro cenno potrò comprendere, altrimenti non rispondo più. 7365

VEDOVA desidera corrispondere, con signore attempato, scopo matrimonio. Offerte posta Centrale sub «Segretezza». 968

PINA W. Perchè non ritirate lettera giacente molti giorni Stadion? 1049

EGOISTA. Venerdì ricevuto lettera risposi immediatamente sette volte affettuosamente posta. 932

SIGNORINE, signore, qualsiasi religione, signori, negozianti, possidenti, impiegati, particolarmente con diritto pensione, possono contrarre conveniente matrimonio mediante serio, scrupoloso intermediario. Riflettesi soltanto ad offerte di persone distinte sub «Imeneo» posta centrale verso scontrino. 7326

CERCANSI 15.000 fiorini al 4½ per cento prima intavolazione. Caffè Fabris, Trost. 1037

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI prestito 50 cor. in giornata, condizioni convenirsi. Offerte al Piccolo «Z. L.» 1040

CERCANSI 30.000 corone buonissima intavolazione 6%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 957

CERCO cor. 80 cambiale 4 mesi, fin mercoledì pomeriggio. «Cento» Piccolo. 984

MADRE di cuore cerca bambini a costo. Via Media 6, porta 8, in corte. 7312

VENDESI e affittasi osteria, ottimo affare. Agenzia Gloria, Barriera 25, I. 1050

ESPOSIZIONE mobili e tappezzerie aperta per breve tempo nella sala Tersicore Via Chiozza 7, primo, trovasi qualsiasi genere d'ammobiliamento, a prezzi di stralcio. 1009

AFFITTANSI quartieri. Rivolgersi Barriera 25, primo piano. Trampus Bachetti. 1050

SIGNORE che fu ieri informarsi via Giulia 19, pregato ritornare. 7329

VENDESI villa grande città, comfort moderno, vasto giardino, con tre facciate su vie principali, valore oltre cor. 200.000 prezzo 150.000. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 917

AFFITTANSI molti quartieri piccoli, grandi, magazzini, villini con giardini. Acquedotto 33, Mosettich. 7358

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Via Fontanone 30. 7314

DISPONIBILI grandi e piccoli capitali per prime o buone seconde intavolazioni, città, territorio. Agenzia Eselt, Spiridione 7, primo. 917

VENDESI prontamente primaria trattoria, guadagno netto annuo corone 12.000, splendido inventario, grandioso locale centro; altresì osteria corone 2600 tutto compreso, smercia 25 ettolitri vino mensilmente. Negozio commestibili bene avviato, centro. Affittansi diversi magazzini adatti osteria. Vendesi decreto osteria con inventario. Acquedotto 9, I. 1035

PITTORE Eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modici. Via Commerciale 11. 7367

ANCORA per alcuni giorni esposizione divani con galleria a 40-45 fiorini, fornimento per salotto, réposè, suste, materassi di crine nera, tutto a prezzi d'occasione. Farneto 17. 7360

STRALCIO confezioni da signora, vestiti uomo, ragazzi, stoffe, biancheria uomo e tutte le altre merci esistenti; ribassi sino il cinquanta per cento. Jess, Barriera 15. 7349

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 952

LAVORATORIO da tappezziere assume lavori. Via dell'Olmo 4, piano primo. 925

TERRANO, istriano, Opollo Lissa uso famiglia. Acque 20, angolo Farneto. 944

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi; indirizzare cartoline Deposito via Ombrelle. 7302

FILIALE della

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

IN TRIESTE

Sede Centrale a **Vienna,** Sede a **Londra,** Filiali ad **Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz e Trautenau.**

Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute

Accetta versamenti

in BANCONOTE 3¼% con preavviso di 8 giorni
3½% » » » 30 »
in NAPOLEONI 2% » » » 30 »
2¼% » » » 3 mesi
2½% » » » 6 »

In BANCOGIRO, BANCONOTE 2¾% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.

Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.

Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese,** su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di cedole e di titoli estratti ecc. verso modica provvigione.

Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.

Quale corrispondente del Banco di Napoli autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.

Aperture di credito a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian Bank,** 31 Lombard Street); a **Parigi,** Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.

Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.

Antecipazioni sopra valori e warrants a condizioni da convenirsi.

Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.

Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso delle rispettive cedole franco di provvigione.

Locazione di cassette forti («safes») secondo la tariffa.

Crediti daziari a condizioni da convenirsi.

Garanzia per i dazi dei magazzini di contamento, pure a condizioni da pattuirsi.

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia, solamente nella

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Macchine da scrivere

di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina

senza spesa sensibile.

Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.

BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE